

Programma Regionale FESR

Umbria 2021-2027

DOCUMENTO METODOLOGICO

**DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA
(ARTT. 16-17 RDC - REG.(UE) 1060/21)**

(Ottobre 2022)

Autorità di Gestione del PR FESR

Sommario

1.	LA STRATEGIA, LA LOGICA E GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	3
1.1 Inquadramento generale del Programma	3	
Tabella 1.1 – Riepilogo sintetico della logica di intervento del Programma e indicatori.....	10	
Sistema complessivo degli indicatori – Quadro generale di riferimento per l’attuazione del programma.....	20	
Tabella 1.2 Riepilogo sintetico del sistema degli indicatori del Programma	20	
2.	GLI INDICATORI ADOTTATI: LE SCELTE DEL PROGRAMMA PER OBIETTIVO SPECIFICO	25
2.1 Priorità 1 – Una regione più competitiva: Ricerca e innovazione	25	
2.1.1 Priorità 1– OP1 – OS1.1 – Sviluppare e Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate	25	
Tabella 2.1.1 OP1 -OS 1.1	27	
2.1.2 Priorità 1– OP1 – OS1.2 – Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	32	
2.1.3 Priorità 1– OP1 – OS1.3 – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	37	
2.1.4 Priorità 1– OP1 – OS1.4 – Accrescere le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità.....	43	
2.2 Priorità 2 – Una regione più sostenibile: Lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un’economia a zero emissioni e circolare	45	
2.2.2 Priorità 1– OP2 – OS2.2 – Promuovere le energie rinnovabili	50	
2.2.3 Priorità 1– OP2 – OS2.4 – Prevenzione dei rischi naturali e sismici.....	55	
2.2.4 Priorità 1– OP2 – OS2.6 – Promuovere la transizione verso un’economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	58	
2.2.5 Priorità 1– OP2 – OS2.7 – Rafforzare la protezione e preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	62	
2.3 Priorità 3 – Una regione più connessa: mobilità urbana sostenibile	65	
2.3.1 Priorità 3– OP2 – OS2.8 – Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio	65	
2.4 Priorità 4 – Una regione più inclusiva: Cultura innovativa e sociale	68	
2.4.1 Priorità 4– OP4 – OS4:6 – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell’inclusione sociale e nell’innovazione sociale	68	
2. Priorità 5 – Una regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività	71	
2.5.1 Priorità – OP5 – OS5.1 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	71	
2. Priorità 5 – Una regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività	74	
2.5.1 Priorità – OP5 – OS5.2 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.....	74	
3.	IL SISTEMA DI GARANZIA PER LA QUALITÀ DEI DATI DEL PROGRAMMA.....	78

1. LA STRATEGIA, LA LOGICA E GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

1.1 Inquadramento generale del Programma

La presente Relazione illustra la batteria di indicatori di realizzazione e di risultato individuati nell'ambito del PR FESR dell'Umbria 2021-2027, nonché la metodologia adottata per il calcolo dei target intermedi e finali.

Partendo dalle specificità territoriali, intese nel doppio significato di potenzialità e di criticità, il PR ha individuato le strategie di policy per raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo, mettendo in campo le azioni giudicate più opportune ed efficaci, in parte in continuità con quanto realizzato nelle passate programmazioni, ma anche con significative innovazioni e punti di rottura, allo scopo di segnare un cambio di passo verso una crescita “sostenibile, diffusa e inclusiva”.

Analisi di contesto

L'analisi del contesto socio-economico regionale ha esaminato le tendenze delle principali variabili del sistema produttivo, del mercato del lavoro, l'andamento delle esportazioni, le principali evidenze del sistema di istruzione e formazione, i flussi turistici regionali, il reddito familiare e l'incidenza della povertà. Una particolare attenzione è riservata alla valutazione dell'impatto della pandemia Covid-19 sugli andamenti demografici umbri.

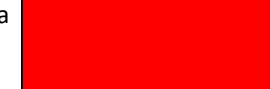
Gli indicatori di contesto esaminati, ricostruiti per il periodo che va dal 2010 fino all'ultimo dato disponibile, hanno consentito la comparazione del contesto regionale con quello nazionale e hanno fornito un quadro di sintesi efficacemente riassunto nella tabella seguente, nella quale:

- in verde sono evidenziati i **punti di forza**, ovvero gli indicatori dove l'Umbria si colloca tra le prime 8 regioni italiane e con valori superiori alla media italiana;
- in giallo sono evidenziati gli **elementi da consolidare**, ovvero gli indicatori dove l'Umbria si colloca tra la 9° e l'11° posizione nella graduatoria delle regioni italiane con un trend di crescita;
- in rosso sono evidenziate le **criticità**, ovvero gli indicatori dove l'Umbria registra valori sotto la media italiana, collocandosi nella graduatoria delle regioni italiane dalla 12° posizione in poi.

Tab. 1 - Punti di forza, criticità ed elementi da consolidare della Regione Umbria

	Indicatori chiave	Ponti di forza/ criticità/ elementi da consolidare	Posizione Umbria nella graduatoria delle regioni nell'ultimo anno	Posizione rispetto alla media italiana nell'ultimo anno
AREA SISTEMA ECONOMICO PRODUTTIVO	1.1 PIL pro-capite (Istat, 2020)		12°	
	1.2 Consumi finali interni per abitante (Istat, 2020)		12°	
	1.3 Tasso di sviluppo delle imprese (Infocamere, 2020)		11°	
	1.4 La produttività del lavoro (Istat, 2019)		13°	
	1.5 Le esportazioni in % del PIL (Istat, 2020)		11°	
	1.6 Presenze totali negli esercizi ricettivi (Istat, 2020)		10°	

AREA MERCATO DEL LAVORO	2.1 Tasso di attività (Istat, 2020)		9°	
	2.2 Tasso di occupazione (Istat, 2020)		10°	
	2.3 Tasso di disoccupazione (Istat, 2020)		10°	
	2.4 Tasso di disoccupazione giovanile (Istat, 2020)		9°	
	2.5 Tasso di disoccupazione femminile (Istat, 2020)		10°	
AREA AMBIENTE	3.1 Emissioni di gas serra (Ispra, 2017)		11°	
	3.2 Irregolarità nella distribuzione dell'acqua (Istat, 2020)		11°	
	3.3 Consumi di energia elettrica (Terna, 2020)		14°	
	3.4 Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (Istat, 2019)		11°	
	3.5 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Istat, 2019)		8°	
	3.6 Verde urbano nelle città (Istat, 2019)		3°	
	3.7 Efficienza energetica (GSE, Istat, 2019)		19°	
AREA COESIONE SOCIALE E SICUREZZA	4.1 Presa in carico ponderata dell'utenza dei servizi per l'infanzia (Istat, 2019)		8°	
	4.2 Presa in carico degli anziani per il servizio di ADI (Ministero della Salute, 2019)		11°	
	4.3 Indice di microcriminalità nelle città (Istat, 2019)		11°	
	4.4 Indice di povertà regionale (Istat, 2020)		10°	
	4.5 Disuguaglianza nella distribuzione dei redditi familiari (Istat, 2018)		3°	
	4.6 Percezione delle famiglie del rischio di criminalità (Istat, 2020)		10°	
AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE	5.1 Tasso di abbandono prematuro degli studi (Istat, 2020)		10°	

	5.2 Livello di istruzione della popolazione 15-19 anni (Istat, 2020)		20°	
	5.3 Tasso di scolarizzazione superiore (Istat, 2020)		11°	
	5.4 Laureati per 100 persone di 25 anni (Istat, 2018/2019)		3°	
	5.5 Partecipazione alla formazione permanente (Istat, 2020)		7°	
	5.6 Laureati in discipline tecniche scientifiche (Istat, 2018)		8°	
INNOVAZIONE E RICERCA	6.1.1 Occupazione nel settore manifatturiero ad alta e medio-alta tecnologia (Eurostat, 2020)		10°	
	6.1.2 Occupazione nel settore dei servizi ad alta tecnologia e "conoscenza intensa" (Eurostat, 2020)		10°	
	6.1.3 Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (Istat, 2020)		13°	
	6.2 Spesa pubblica in R&S (Istat, 2019)		8°	
	6.3.1 Spesa privata in R&S (Istat, 2019)		14°	
	6.3.2 Spesa media regionale per innovazione delle imprese (Istat, 2018)		11°	
	6.4 Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza (Istat, 2019)		12°	
	6.5 Addetti alla R&S (Istat, 2019)		11°	
	7.1 Spesa del SSN pro capite (Istat, 2019)		7°	
AREA SALUTE SANITA'	7.2 Persone di 18 anni e più obese (Istat, 2019)		12°	
	7.3 Attese di più di 20 minuti delle persone che hanno utilizzato le A.S.L. (Istat, 2019)		4°	
	7.4.1 Persone molto soddisfatte per assistenza medica (Istat, 2019)		2°	

	7.4.2 Persone molto soddisfatte per assistenza infermieristica (Istat, 2019)		6°	
	7.4.3 Persone molto soddisfatte per servizi igienici (Istat, 2019)		3°	
	7.5 Speranza di vita alla nascita (Istat, 2020)		1°	
	7.6.1 Mammografia eseguita negli ultimi due anni su donne di 50-69 anni (ISS, 2019)		6°	
	7.6.2 Pap-test o HpV test eseguito negli ultimi 3 anni in donne di 25-64 anni (ISS, 2019)		3°	

Punti di forza

Elementi da consolidare

Criticità



Migliore



Analogia



Peggiorre

Fonte: elaborazioni del Servizio Supporto al sistema di Controllo strategico. Trasparenza, anticorruzione, privacy della Regione Umbria

Dall'analisi degli indicatori aggiornati è possibile individuare per l'Umbria i seguenti punti di forza:

- un elevato livello del verde urbano nelle città, misurato dai metri quadrati di verde urbano per abitante (97 rispetto ai 31 dell'Italia nel 2016), superiore sia alla media nazionale che a quella del Centro;
- un alto livello di spesa pubblica in R&S, superiore alla media nazionale e quella del Centro;
- un buon valore dell'indice di Gini (2° posto nella graduatoria delle Regioni italiane), volto a misurare la disuguaglianza nella distribuzione dei redditi;

A questi si aggiungono i seguenti **elementi positivi**:

- un buon livello di presenze turistiche negli esercizi ricettivi in rapporto alla popolazione, seppur inferiore alla media nazionale e a quella del Centro;
- un tasso di occupazione superiore alla media nazionale ma inferiore a quella del Centro;
- un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale e del Centro;
- una bassa percentuale di denunce relative all'irregolarità nella distribuzione dell'acqua inferiore alla media nazionale e del Centro;
- un livello di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili superiore alla media nazionale e del Centro;
- un buon risultato nella raccolta differenziata dei rifiuti urbani, superiore alla media nazionale, del Centro e in aumento;
- un discreto numero di laureati in discipline scientifiche e tecnologiche superiore alla media nazionale e del Centro;
- una discreta occupabilità di risorse umane nel settore manifatturiero ad alta e medio-alta tecnologia, in costante miglioramento, inferiore alla media nazionale (influenzata dall'elevato valore del Piemonte) ma superiore alla media del Centro;
- una discreta percentuale di addetti in R&S, in aumento costante negli ultimi anni, ma inferiore al dato nazionale e del Centro;

Di contro la nostra regione presenta le seguenti **criticità**:

- un basso livello di Pil procapite, inferiore alla media nazionale e del Centro, in aumento dal 2015 al 2017;
- un basso livello di consumi finali interni per abitante, inferiore alla media nazionale e del Centro;
- una dinamica imprenditoriale in “difficoltà” rispetto ad altre realtà territoriali, misurata da un tasso di crescita delle imprese (saldo tra iscrizioni e cessazioni) leggermente positivo, inferiore alla media nazionale e del Centro;
- una produttività del lavoro di circa otto punti inferiore alla media nazionale, frutto soprattutto di una struttura produttiva con una bassa dimensione media delle imprese, molte delle quali lavorano in subfornitura, quindi “a monte” della catena del valore;
- un basso grado di apertura verso l'estero, misurato dal peso delle esportazioni sul Pil regionale, inferiore alla media italiana e del Centro;
- un non elevato tasso di partecipazione al mercato del lavoro superiore comunque alla media nazionale ma inferiore alla media del Centro;
- una disoccupazione femminile inferiore alla media italiana ma superiore a quella del Centro;
- un tasso di disoccupazione giovanile inferiore alla media nazionale ma superiore a quella del Centro;
- un livello di emissioni gas serra, usato per il monitoraggio della qualità dell'aria, superiore a quello nazionale e del Centro che pone la nostra regione nella parte medio bassa della graduatoria nel 2015 ma in forte riduzione rispetto al dato del 2010;
- elevati consumi di energia elettrica ogni mille abitanti, superiori alla media nazionale e del Centro;
- un basso indice di efficienza energetica (consumi finali di energia/PIL) che pone l’Umbria in ultima posizione nella graduatoria delle regioni;
- una bassa occupabilità di risorse umane nel settore dei servizi ad alta tecnologia e “conoscenza intensa”, inferiore alla media nazionale (influenzata dal dato del Lazio) e del Centro;
- un basso livello di spesa privata in R&S, inferiore alla media nazionale e del Centro;
- un basso indice di intensità brevettuale sia nei settori ad alta tecnologia, sia in ICT, sia nel numero di brevetti totali presentati all’Ufficio Europeo Brevetti, inferiore alla media nazionale e del Centro.

Il quadro logico del Programma Regionale FESR 21-27 e la strategia

Attraverso le connessioni tra analisi di contesto/ fabbisogni e punti di forza/obiettivi di policy/ obiettivi specifici è stata definita la strategia del Programma, che ha portato all’individuazione delle Azioni (e dei relativi indicatori di risultato e output) atte a sostenere il cambiamento auspicato.

Il Programma Regionale FESR 2021-2027 dell’Umbria persegue la finalità generale di contribuire agli obiettivi UE per un’economia climaticamente neutra ed una società coesa ed inclusiva, in coerenza con quanto previsto dal Green Deal europeo, dalla Strategia di crescita sostenibile e dagli obiettivi di sviluppo del millennio promossi da Agenda UN 2030. Promuove una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva partendo dall’analisi dei bisogni del territorio e sulla base delle opportunità di sviluppo dell’Umbria tracciate dagli Indirizzi per la politica di coesione 2021-2027 “Umbria 2030”, oltre che in coerenza con gli indirizzi previsti nella Strategia regionale di Sviluppo sostenibile.

Sulla base dell’analisi dei fabbisogni, per sostenere la definitiva uscita dalla crisi generata dalla pandemia da Covid-19 e per affrontare le criticità strutturali dell’economia regionale, sarà determinante coniugare tre fattori che concorrono allo sviluppo: l’impresa, la persona e il territorio.

A partire da **un’Europa più competitiva**, le imprese sono la chiave per fare ripartire lo sviluppo della Regione. La programmazione si pone quindi l’obiettivo di rafforzare la crescita e la competitività delle imprese mediante tre direttive:

- i) sviluppo delle capacità di ricerca e innovazione;
- ii) diffusione della digitalizzazione;
- iii) sostegno alla crescita di nuove competenze.

Il risultato finale deve essere un nesso più stretto tra produzione-ricerca-innovazione-competenze, favorendo la collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca.

Elemento fondamentale per questo obiettivo è la semplificazione degli strumenti di incentivazione rivolti alle imprese, un loro nuovo indirizzo meno legato alle sovvenzioni e più legato a strumenti finanziari, uno stretto collegamento con azioni di accrescimento delle competenze.

Accanto alla ricerca e innovazione, altra priorità importante per la strategia del programma, è rappresentata dal sostegno ai processi di internazionalizzazione e alla capacità di penetrazione sui mercati esteri.

Quanto alla digitalizzazione - fenomeno irreversibile per imprese e cittadini - in connessione ai progetti PNRR si darà continuità alle azioni relative all'Accesso unico a servizi/dati pubblici e quindi verranno rafforzate le capacità necessarie per gestire dati, l'interoperabilità e la semplificazione amministrativa.

Il processo di digitalizzazione deve interessare anche le imprese, soprattutto il target delle micro imprese e, in continuità con il processo avviato con la manovra Smart Attack del 14-20, si punterà ad implementare una serie di azioni utili alla diffusione della cultura digitale e alla realizzazione dei "primi passi" verso la digital trasformation.

La gestione e la tenuta del territorio, nonché la sostenibilità ambientale sono al centro della programmazione 2021-2027 - coerentemente con il "European Green Deal" -: è una sfida cruciale per la sostenibilità, particolarmente per un territorio come l'Umbria che dalla sua gestione trae ricchezza e possibilità di sviluppo.

A partire dal territorio è necessario sostenere e promuovere interventi sulle aree di pregio naturale, a tutela della biodiversità nonché sui parchi regionali. In questo quadro assume rilievo anche il tema delle infrastrutture verdi urbane, che realizzano diverse finalità e che puntano ad una sostenibilità da diversi punti di vista primo tra tutti di lotta al cambiamento climatico e di risparmio energetico.

Ugualmente la programmazione concorre ad attivare interventi connessi alla componente rifiuti, in complementarietà con la programmazione del FSC e del PNRR. Creare un'economia green non può non affrontare il tema dell'economia circolare, che, ovviamente, non può essere ridotto alla sola – per quanto importante – dimensione del corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti. È infatti fondamentale intervenire anche prevedendo aiuti alle imprese al fine di mitigare gli impatti di produzione sull'ambiente per migliorare la sostituibilità delle componenti, ridurre gli scarti, favorirne il riuso, limitare l'impatto inquinante del packaging e, al tempo stesso, puntare allo sviluppo di nuovi prodotti e materiali sostenibili.

La gestione delle fonti di energia anche a livello locale sarà determinante per conseguire gli obiettivi che l'Unione Europea indica. Il sostegno alle fonti rinnovabili si concentra prioritariamente su interventi per l'autoconsumo termico ed elettrico in edifici pubblici e privati, integrati con l'efficientamento energetico, e su interventi innovativi e sperimentali (es. idrogeno). Sarà incentivata, inoltre, la diffusione del teleriscaldamento e la creazione di comunità energetiche, per i benefici ambientali, economici e sociali che si potranno determinare.

L'Umbria non può essere attrattiva e coesa se non è connessa. Al fine di rendere le nostre città urbane più vivibili e accessibili si considera necessario attivare azioni legate ad una nuova agenda sulla mobilità urbana sostenibile che sostenga lo sviluppo di infrastrutture e servizi orientati a favorire lo shift modale verso la cosiddetta "mobilità dolce", il potenziamento dei nodi di interscambio tra la mobilità urbana e l'extra-urbana, attraverso l'acquisto di mezzi su ferro e contemporaneamente l'attivazione di servizi di mobilità sostenibile.

Per l'Umbria la cultura e il turismo rappresentano un binomio inscindibile per sostenere sviluppo economico, inclusione sociale ed innovazione sociale. Si tratta di coniugare l'offerta di cultura, le politiche legate al welfare e lo sviluppo economico, anche attraverso l'uso e la rigenerazione di spazi e luoghi ai fini culturali, creativi, di inclusione e innovazione sociale, creando contestualmente opportunità di lavoro e di crescita economica dei territori e di stimolo al rafforzamento e alla nascita di attività imprenditoriali.

La programmazione 2021-2027, sulla scorta degli obiettivi raggiunti con il precedente ciclo di programmazione pone grande attenzione sulla necessità di promuovere uno sviluppo dal basso, mediante l'elaborazione di strategie territoriali. Le strategie territoriali sono finalizzate a migliorare l'organizzazione e la digitalizzazione di servizi, incrementare la mobilità sostenibile e le infrastrutture verdi nelle aree urbane, colmare deficit infrastrutturali, sostenere lo sviluppo economico e il rilancio produttivo e sostenere l'attrattività turistica e culturale. Aree Interne e Aree urbane diventano il perno di un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso modalità innovative di intervento.

La strategia è importante per le cosiddette Aree interne, dove serve a sostenere la manutenzione attiva del territorio, salvaguardare le risorse naturali e culturali, mantenere i servizi essenziali per le persone e la comunità, in particolare l'istruzione, la salute (anche in ottica di integrazione socio-sanitaria), la piena connettività digitale, la mobilità, promuovere le azioni a sostegno di uno sviluppo economico sostenibile, finalizzato alla creazione di opportunità di lavoro anche attraverso forme di associazionismo tra Comuni.

Nelle Aree urbane medie, come sono quelle umbre, risulta fondamentale continuare a supportare il rilancio economico, l'incremento dei servizi ai cittadini e la transizione verso una economia circolare, concentrandosi su processi di rigenerazione urbana più orientati alla sostenibilità ambientale attraverso uno nuovo modo di spostarsi all'interno delle città stesse, con particolare attenzione alle aree caratterizzate da fenomeni di disagio e degrado socio-economico in stretta sinergia con il FSE+, la riduzione degli impatti ambientali della vita urbana e la diffusione delle soluzioni digitali. Prossimità, sostenibilità, accessibilità, attrattività sono temi portanti su cui puntare ancor più decisamente in questa programmazione, massimizzando sinergie e forme di coordinamento e integrazione tra risorse FESR e risorse del FSE+.

Il Programma FESR 2021-2027 dell’Umbria si pone, pertanto, le seguenti sfide:

1. attuare politiche volte a migliorare la capacità innovativa e competitiva, investendo maggiori risorse in ricerca e innovazione negli ambiti della S3 e in stretta sinergia con Horizon Europe;
2. dare attenzione alla crescita della produttività, concentrandosi sia sulla individuazione e rimozione dei fattori inibitori che sulla promozione dei fattori di miglioramento; puntare al riposizionamento del sistema produttivo su produzioni a più alto contenuto tecnologico e al “ringiovanimento” dei settori tradizionali attraverso la promozione a tutti i livelli della innovazione e all'internazionalizzazione;
3. promuovere azioni che combinino l'economia con la qualità e la sostenibilità dell'ambiente;
4. sostenere la cultura in un'ottica di innovazione e inclusione sociale;
5. attuare strategie territoriali volte a sostenere i percorsi di inclusione sociale ed economica e di sostenibilità ambientale, favorendo il protagonismo delle “aree interne” e valorizzando l'identità delle aree urbane.

Tabella 1.1 – Riepilogo sintetico della logica di intervento del Programma e indicatori

Obiettivo strategico di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale ¹	Indicatori di risultato		Azione	Indicatori di output		Tipologia di intervento
			Codice indicatore	Denominazione indicatore di risultato		Codice indicatore	Denominazione indicatore di output	
OP1	OS1.1	33	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	1.1.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	10-11-24-29
						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	
						RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	
	OS1.1	33	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno		RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	
				1.1.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	10-11-26-29	
					RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni		
					RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari		
					RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca		

Obiettivo strategico di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale ¹	Indicatori di risultato		Azione	Indicatori di output		Tipologia di intervento
			Codice indicatore	Denominazione indicatore di risultato		Codice indicatore	Denominazione indicatore di output	
	OS1.1	33	RCR17	Nuove imprese ancora presenti sul mercato	1.1.3	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	25
OP1	OS1.2	33	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	1.2.1	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	16-17
	OS1.2	33	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	1.2.2	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	16-17
	OS1.2	33	RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	1.2.3	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	13
						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	
						RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	
	OS1.2	33	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	1.2.4	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	16-17

Obiettivo strategico di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale ¹	Indicatori di risultato		Azione	Indicatori di output		Tipologia di intervento
			Codice indicatore	Denominazione indicatore di risultato		Codice indicatore	Denominazione indicatore di output	
OP1	OS1.3	33	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	1.3.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	21-24-27
				Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: Sovvenzioni, strumenti finanziari)		RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	
				Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotto o di processo		RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	
	OS1.3	33	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	1.3.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	21-24-27
				Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: Sovvenzioni, strumenti finanziari)		RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	
				Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotto o di processo		RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	
	OS1.3	33	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: Sovvenzioni, strumenti finanziari)	1.3.3	RCO01	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	21
						RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	

Obiettivo strategico di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale ¹	Indicatori di risultato		Azione	Indicatori di output		Tipologia di intervento	
			Codice indicatore	Denominazione indicatore di risultato		Codice indicatore	Denominazione indicatore di output		
	OS1.3	33	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	1.3.4	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	21-24-27	
			RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: Sovvenzioni, strumenti finanziari)		RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni		
			RCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotto o di processo					
	OS1.4	33	RCR98	Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	1.4.1	RCO101	PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	23	

OP 2

Obiettivo strategico di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale ²	Indicatori di risultato		Azione	Indicatori di output		Tipologia di intervento
			Codice indicatore	Denominazione indicatore di risultato		Codice indicatore	Denominazione indicatore di output	
OP2	OS2.1	33	RCR26	Consumo finale lordo di energia	2.1.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	40
						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	
			RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra		RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	
	OS2.1	33	RCR26	Consumo annuo di energia primaria	2.1.2	RCO18	Abitazioni con una prestazione energetica migliorata	42-44-45
						RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	
			RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra				
OP2	OS2.2	33	RCR31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)	2.2.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	48
						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	48
			RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra		RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	48

Obiettivo strategico di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale ²	Indicatori di risultato		Azione	Indicatori di output		Tipologia di intervento
			Codice indicatore	Denominazione indicatore di risultato		Codice indicatore	Denominazione indicatore di output	
	OS2.2	33	RCR31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)	2.2.2	RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	48-53
OP2	OS2.4	33	RCR37	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima	2.4.1	RC024	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	58-61
			RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane		ISO2_3IT	Edifici strategici migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	
	OS2.6	33	RCR47	Rifiuti riciclati	2.6.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	72-75
						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	
						RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	

Obiettivo strategico di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale ²	Indicatori di risultato		Azione	Indicatori di output		Tipologia di intervento
			Codice indicatore	Denominazione indicatore di risultato		Codice indicatore	Denominazione indicatore di output	
	OS2.6	33	RCR47	Rifiuti riciclati	2.6.2	RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	67-69
	OS2.7	33	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	2.7.1	RCO36	Superficie dei Siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	78
	OS2.7	02	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	2.7.2	RCO37	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	77-79
	OS2.8	02-33	RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	2.8.1	RC058	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	83
	OS2.8	33	RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	2.8.2	RC057	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	82-85-86
			RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati				

OP 4

Obiettivo strategico di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale ³	Indicatori di risultato		Azione	Indicatori di output		Tipologia di intervento
			Codice indicatore	Denominazione indicatore di risultato		Codice indicatore	Denominazione indicatore di output	
OP4	OS4.6	33	ISR4_4IT	Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale	4.6.1	IS04_2IT	Progetti di partecipazione culturale sostenuti	018-127-165-166
			RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno		RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	

OP 5

Obiettivo strategico di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale ⁴	Indicatori di risultato		Azione	Indicatori di output		Tipologia di intervento
			Codice indicatore	Denominazione indicatore di risultato		Codice indicatore	Denominazione indicatore di output	
OP5	OS5.1	02	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati		RCO14	Istituzione pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	165-166-168-169-016
			RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno		RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	
	OS5.2	08	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno		RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	
						RCO77	Numero siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	
						RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	48-53-121-122-127-128-129-168-165-166-167-169
						RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	

Obiettivo strategico di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale ⁴	Indicatori di risultato		Azione	Indicatori di output		Tipologia di intervento
			Codice indicatore	Denominazione indicatore di risultato		Codice indicatore	Denominazione indicatore di output	
			RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate		RCO77	Numero siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	

Sistema complessivo degli indicatori – Quadro generale di riferimento per l'attuazione del programma

Tabella 1.2 Riepilogo sintetico del sistema degli indicatori del Programma

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	Numero Equiv. tempo pieno	==	36	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui micro, piccole, medie e grandi imprese)	Numero imprese	36	240
RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: Sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	==	80Mln	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero imprese	20	145
RCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotto o di processi	Numero imprese	==	180	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Numero imprese	14	95
RCR17	Nuove imprese ancora presenti sul mercato	Numero imprese	==	150	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Numero imprese	25	184
					RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	Numero imprese	4	23

OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Numero utenti	==	645.000	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui micro, piccole, medie e grandi imprese)	Numero imprese	70	500
RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	Numero imprese	==	250	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero imprese	35	250
					RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Numero imprese	35	250
					RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Numero imprese	2	62

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	Numero Equiv. tempo pieno	==	150	RC001	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui micro, piccole, medie e grandi imprese)	Numero imprese	230	1.601
RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: Sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	==	110Mln	RC002	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero imprese	78	550
RCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotto o di processi	Numero imprese	==	240	RC003	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Numero imprese	150	1.051
					RC075	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Numero	3	5

OBIETTIVO SPECIFICO 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR98	Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	Numero dipendenti	==	300	RC0101	PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	Numero imprese	45	300

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di gas serra									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target Finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR26	Consumo annuo di energia primaria	MWh/a	27.283.980	27.205.192	RC001	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui micro, piccole, medie e grandi imprese)	Numero imprese	44	357
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonnellate equivalenti di CO2	6.714.000	6.687.185	RC002	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero imprese	18	143
					RC003	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Numero imprese	26	214
					RC018	Abitazioni con una prestazione energetica migliorata	Numero abitazioni	2	10
					RC019	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	Numero edifici	450	14.400

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2									
Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva (UE) 2018/2001									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target Finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)	MWh/a	==	2.550	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui micro, piccole, medie e grandi imprese)	Numero imprese	52	360
RCR29	Emissione stimate di gas a effetto serra	Tonellate equivalenti di Co2	6.714.000	6.712.853	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero imprese	15	115
					RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Numero imprese	37	245
					RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW	6,2	24

OBIETTIVO SPECIFICO 2.4									
Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi (sismica edifici pubblici)									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target Finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR37	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima	Numero abitanti	==	865.452	RCO24	Investimenti di sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	Euro	100.000	5.203.988,00
RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane	Numero abitanti	0	865.452	ISO2_3IT	Edifici strategici migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	Numero edifici	1	10

OBIETTIVO SPECIFICO 2.6									
Promuovere la transizione verso una economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (Interventi di economia circolare, gestione scarti e rifiuti)									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR47	Rifiuti riciclati	t/a	0	3.165	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui micro, piccole, medie e grandi imprese)	Numero imprese	20	135
					RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero imprese	8	54

RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Numero imprese	12	81
RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	Euro	2.025.000	13.500.000

OBBIETTIVO SPECIFICO 2.7									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target Finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	Numero abitanti	0	404.105	RCO36	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Ha	0,5	4,5
					RCO37	Superficie dei Siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ha	20	160
					RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Numero	5	5

OBBIETTIVO SPECIFICO 2.8									
Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target Finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	Numero abitanti	0	404.105	RCO57	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	Passeggeri	0	963
RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	Utenti/anno	0	318.150	RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	10	100

OBBIETTIVO SPECIFICO 4.6									
Promuovere il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target Finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
ISR4_4IT	Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale	Numero	0	15.000	ISO4_2IT	Progetti di partecipazione culturale sostenuti	Numero	3	30
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	0	5.000	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Numero	3	5
					RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	1	10

OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 Promuovere il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target Finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Utenti/anno	0	72.777	RCO14	Istituzione pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Numero	0	5
					RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	59.239	414.675
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori	0	1.888.976	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Numero	2	5
					RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	0	15

OBIETTIVO SPECIFICO 5.2 Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane									
INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target Finale	Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Milestone	Target finale
RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	Utenti/anno	0	53	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	39.073	228.552
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero visitatori	0	1.888.976	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Numero	3	5
					RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero siti	0	20

OBIETTIVO SPECIFICO AT Assistenza tecnica				
INDICATORI DI RISULTATO				
Codice indicatore	Denominazione	Unità di misura	Baseline	Target finale
S	Personale impiegato nell'attuazione del PR (equivalente a tempo pieno)	Numero Dipendenti	25	35
S	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità	Numero iniziative	2	15
S	Valutazioni, studi e approfondimenti tematici	Numero	0	3
S	Numero di progetti di assistenza tecnica avviati a supporto della gestione del PR	Numero progetti	0	8

2. GLI INDICATORI ADOTTATI: LE SCELTE DEL PROGRAMMA PER OBIETTIVO SPECIFICO

L'articolazione degli Obiettivi di Policy e degli Obiettivi Specifici ha tenuto conto delle previsioni dei regolamenti UE, delle indicazioni per l'Italia contenute nel Rapporto Paese della Commissione e delle Raccomandazioni specifiche per Paese del Consiglio europeo. Richiama la coerenza con la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3), la cui versione è stata adottata con Deliberazione di Giunta n. 525/2022. E' orientata a perseguire gli obiettivi orizzontali previsti dai Regolamenti UE e a concorrere al contrasto ai cambiamenti climatici, alla tutela della biodiversità e a forme di transizione giusta.

La strategia delineata per il Programma Regionale della Regione (PR) persegue le sfide afferenti alla Regione più intelligente e competitiva, sostenibile e coesa territorialmente, attivando interventi e forme di sostegno in coerenza con le previsioni dell'Accordo di Partenariato Italia, così come approvato in data 15 luglio 2022. Ai fini delle sfide della strategia del Programma sono stati individuati gli Obiettivi Specifici per il FESR, di cui all'art 3 del Regolamento (UE) n 1058/2021, che concorrono al perseguimento dell'obiettivo previsto e, di conseguenza, le corrispondenti azioni e indicatori che concorrono a verificare lo stato di avanzamento degli interventi oltre che il raggiungimento dei risultati ottenuti direttamente con il sostegno del Programma.

Di seguito si fornisce un inquadramento generale dell'intero Programma. In particolare, per ciascuna sfida individuata nel Programma, al netto della priorità relativa all'Assistenza Tecnica, verrà illustrato il percorso seguito per l'individuazione degli Obiettivi Specifici, dei risultati attesi, delle azioni individuate per conseguirli. Infine saranno descritte le associazioni tra le azioni previste e gli indicatori di output e di risultato diretto che sono stati prevalentemente selezionati tra gli indicatori comuni previsti di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021 relativo al FESR e al Fondo di coesione.

Gli indicatori di output e di risultato definiti di seguito per gli obiettivi specifici sono stati selezionati tra gli indicatori comuni di cui all'allegato I "Indicatori comuni di output e di risultato per il FESR e il Fondo di Coesione" del Reg. (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021 relativo al FESR e al Fondo di coesione e sono coerenti con le indicazioni del Documento di lavoro della Commissione Europea "2021-2027 Performance monitoring and evaluation under the ERDF/CF and JTF in 2021-2027" dell'8 luglio 2021. In particolare, in relazione a ciascuna azione prevista dall'Obiettivo Specifico, sono stati individuati almeno un indicatore di output e un indicatore di risultato, garantendo la copertura della totalità degli interventi attivati.

Le scelte alla base della individuazione degli indicatori hanno fatto riferimento alla tipologia di azioni previste e i nessi fra azioni e singoli indicatori sono illustrati nel capitolo precedente e riepilogati nelle tabelle sotto riportate.

Nel caso degli indicatori di output la scelta, anche in coerenza e in continuità con quanto individuato nella programmazione 2014-2020, si è prevalentemente indirizzata verso gli indicatori che misurano il sostegno alle imprese, nelle sue diverse dimensioni (sovvenzioni, strumenti finanziari, nuove imprese, imprese che collaborano con istituti di ricerca).

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato si è tenuto conto della capacità degli stessi di rappresentare le finalità dell'obiettivo specifico e di misurare dunque in modo diretto e confrontabile il raggiungimento dei risultati, in termini di posti di lavoro creati, investimenti privati, imprese che introducono innovazioni di prodotto o di processo o che innovano all'interno dell'impresa, nuove imprese ancora presenti sul mercato.

2.1 Priorità 1 – Una regione più competitiva: Ricerca e innovazione

2.1.1 Priorità 1– OP1 – OS1.1 – Sviluppare e Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Per quanto attiene alla sfida relativa a una **"Regione più intelligente e competitiva"** perseguita nell'ambito dell'Obiettivo Strategico "Un'Europa più intelligente", sono stati individuati nel Programma gli Obiettivi Specifici "1.1) Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", "1.2) Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", "1.3) Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI" e 1.4) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Per quanto riguarda l'**Obiettivo Specifico 1.1** relativo al rafforzamento delle capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate, le analisi svolte e il confronto con il partenariato hanno evidenziato chiaramente che i fabbisogni delle imprese in termini di ricerca e innovazione sono molto elevati: lo sforzo in R&S delle imprese umbre è ancora basso. Per far fronte a tale sfida e rinforzare il potenziale di innovazione e competitività del tessuto economico, in continuità con quanto avviato con la programmazione 2014-2020, il Programma intende sostenere gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, rafforzando la sinergia fra mondo delle imprese e mondo della ricerca, favorendo il trasferimento tecnologico nonché conferendo una maggiore rilevanza del sostegno alle attività di attrazione degli investimenti, anche in sinergia con il FSE+, attraverso le seguenti 3 azioni:

- *Rafforzamento di processi di trasferimento tecnologico e di scoperta imprenditoriale*
- *Rafforzamento delle filiere di innovazione e supporto ai progetti di R&S*
- *Sostegno alle Start-up innovative e allo sviluppo di spin-off, incubatori/acceleratori*

In riferimento alla tipologia di azioni previste, le scelte alla base della individuazione degli indicatori di output si sono indirizzate verso gli indicatori che, anche in continuità con quanto individuato nella programmazione 2014-2020, rilevano il “Numero delle imprese che hanno ricevuto un sostegno”. In particolare, per questo Obiettivo Specifico sono stati selezionati 5 **indicatori di output** tra cui: l'indicatore “Imprese beneficiarie di un sostegno” declinato come previsto dalla normativa comunitaria in sovvenzione e strumenti finanziari; l'indicatore: “Nuove imprese beneficiarie di un sostegno” legato all’azione “Start-up innovative” e l'indicatore “Numero delle Imprese che collaborano con istituti di ricerca” legato all’azione “Rafforzamento di processi di trasferimento tecnologico e di scoperta imprenditoriale”.

Per quanto attiene invece gli **indicatori di risultato**, il Programma individua i seguenti 4 indicatori comuni:

- “Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno” legato all’azione “Rafforzamento delle filiere di innovazione e supporto ai progetti di R&S” e all’azione Sostegno alle Start-up innovative e allo sviluppo di spin-off, incubatori/acceleratori
- “Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico” (di cui: Sovvenzioni, strumenti finanziari) legati all’azione all’azione “Rafforzamento delle filiere di innovazione e supporto ai progetti di R&S” e all’azione Rafforzamento di processi di trasferimento tecnologico e di scoperta imprenditoriale
- “Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotto o di processo” legati all’azione “Rafforzamento delle filiere di innovazione e supporto ai progetti di R&S”;
- “Nuove imprese ancora presenti sul mercato” riferito all’azione “Start-up innovative”.

Tabella 2.1.1 OP1 -OS 1.1

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO01 Imprese beneficiarie di un sostegno, di cui micro, piccole, medie e grandi	1.1.1 e 1.1.2	Numero	36	240	<p>L'indicatore è dato dalla somma degli indicatori RCO02 e RCO03 relativi all'Azione 1.1.1 e 1.1.2</p> <p>Il sistema di monitoraggio è strutturato secondo modalità che permettono di evitare il doppio conteggio delle imprese beneficiarie. Con l'inserimento completo dell'anagrafica del beneficiario è possibile, attraverso l'utilizzo di una funzione del sistema, conteggiare una sola volta il beneficiario stesso.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni	1.1.1 e 1.1.2	Numero	20	145	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione 14-20 e della dotazione prevista per le due azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azione 1.1.1: euro 20.000.000 - Azione 1.1.2: euro 35.000.000 <p>La dotazione delle due Azioni destinata alla forma di finanziamento della sovvenzione è pari al 60% del totale.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020 i progetti di R&S singoli hanno avuto un contributo medio per impresa di circa 160.000 euro. (190 progetti totali – sovvenzioni + SF - euro 30.000.000 – 50 imprese per progetti collaborativi con euro 25.000.000)</p> <p>In questo indicatore sono comprese le imprese che parteciperanno a progetti collaborativi con un contributo medio, sulla base storica dei progetti complessi realizzati nel 2014-2020, di euro 500.000, stimando risorse da allocare pari all'attuale programmazione (25 meuro).</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12-24 mesi a partire dal 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale.</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO03 Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	1.1.1 e 1.1.2	Numero	14	95	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione 14-20 e della dotazione prevista per le due azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azione 1.1.1: euro 20.000.000 - Azione 1.1.2: euro 35.000.000 <p>La dotazione delle due Azioni destinata alla forma di finanziamento dello strumento finanziario è pari al 40% del totale.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020 i progetti di R&S hanno avuto un contributo medio per impresa di circa 160.000 euro. (190 progetti totali – sovvenzioni +SF - euro 30.000.000 – 50 imprese per progetti collaborativi con euro 25.000.000)</p> <p>In questo indicatore sono comprese le imprese che parteciperanno a progetti collaborativi con un contributo medio, sulla base storica dei progetti complessi realizzati nel 2014-2020, di euro 500.000, stimando risorse da allocare pari all'attuale programmazione (25 meuro).</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12-24 mesi a partire dal 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale. La stima prudenziale tiene conto del ritardo nella fase di avvio del programma e soprattutto degli effetti della pandemia da Covid 19, ancora molto impattanti sulla situazione economico-produttiva</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO05 Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	1.1.3	Numero	25	184	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista di 23.000.000 euro.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020 i progetti per le start up hanno avuto un contributo medio di circa 125 mila euro.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12-24 mesi a partire dal 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
					percentuale del 15% del target finale. La stima prudenziale tiene conto del ritardo nella fase di avvio del programma e soprattutto degli effetti della pandemia da Covid 19, ancora molto impattanti sulla situazione economico-produttiva	
RCO10 Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	1.1.1 e 1.1.2	Numero	4	23	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione 14-20 e della loro dotazione.</p> <p>Nel 2014-2020 i Progetti complessi hanno avuto un contributo medio per ognuna delle imprese coinvolte nei 13 progetti di circa 500mila euro. Le risorse destinate all'azione dei progetti complessi di R&S sono state pari a 22.000.000. Le imprese coinvolte sono state n. 44 imprese. Le imprese che hanno collaborato con Istituti di ricerca sono state n. 19 (Dati RAA AL 31/12/2021). Pertanto, considerando che le risorse destinate a progetti collaborativi nel 21-27, saranno almeno pari a quelle del 14-20, si stima che le imprese che potranno collaborare con organizzazioni di ricerca saranno almeno pari a quelle dell'attuale programmazione (n. 19 imprese), aumentate del 20% visto l'obiettivo di stimolare la ricerca di reti pubblico-private.</p> <p>Il valore del target intermedio 2024 è calcolato tenendo conto del maggior tempo richiesto dalle procedure di attuazione dei progetti in rete che vedono il coinvolgimento di istituti/centri di ricerca e università (approvazione e stipula di apposite convenzioni sulla base delle procedure amministrative interne di ogni soggetto). Si ipotizza l'avvio della prima procedura nel primo semestre 2023 con durata progettuale di 18-24 mesi e la realizzazione di almeno 2 procedure per l'intero ciclo di programmazione. Pertanto si stima che la conclusione dei primi progetti sarà a fine 2024 e nell'annualità 2025. Il target al 2024, considerando almeno due procedure nell'arco della programmazione (11/12 Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca per ognuna delle due procedure) e la durata dei progetti (18-24 mesi), viene stimato considerando la realizzazione di due progetti ognuno con almeno due imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca (4 imprese) che rappresenta circa il 20% del target finale. La stima prudenziale tiene conto del ritardo nella fase di avvio del programma e soprattutto degli effetti della pandemia da Covid 19, ancora molto impattanti sulla situazione economico-produttiva.</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
			Valore di base			
RCR01 Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	1.1.1 e 1.1.2	Numero		36	La stima di questo indicatore è particolarmente prudenziale in considerazione delle particolari fragilità del sistema imprenditoriale di questi ultimi anni. Nella passata programmazione 14-20 il target previsto era pari a 30 posti di lavoro. Considerando l'aumento delle risorse finanziarie 21-27 del 30%, si stima un numero di posti di lavoro del +20%.	Sistema informativo regionale FESR
RCR02 Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico	1.1.1 e 1.1.2	Euro		80.000.000,00	Considerando che le risorse rappresentano il contributo concesso alle imprese a fronte di un'intensità di aiuto compresa tra il 40% e 50%, nel settore della R&S si prevede di attivare investimenti privati pari a 80 Meuro.	Sistema informativo regionale FESR
RCR03 Piccole e medie imprese che introducono innovazioni a livello di prodotto o di processi		Numero		180	Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto dei dati della programmazione 2014-2020. Azioni similari hanno sostenuto 230 imprese di cui 50 hanno introdotto innovazioni di processo/prodotto. La stima del target parte dal numero di imprese che si prevede di sostenere nell'ambito dell'OS1.1 pari a 424 (RCO 01+RCO05) ed ipotizzando che almeno 1/4 di esse, al termine dell'attività di R&I e dell'investimento produttivo, introduca un'innovazione di prodotto o di processo.	Sistema informativo regionale FESR
RCR17 Nuove imprese attive ad un anno dalla		Numero		150	Sulla base dei dati ISTAT (anno 2020) relativi il Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza risulta pari al 52,2%. Quindi il tasso di mortalità è del 47,8%. Pertanto si stima un tasso di mortalità annuale di circa il 15%.	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
conclusione del progetto					Con gli interventi appositamente programmati a favore della nascita di nuove realtà imprenditoriali innovative è stato stimato di sostenere la creazione di 184 nuove imprese (RCO 05). Pertanto si stima che le nuove imprese attive ad un anno dalla conclusione del progetto saranno pari a circa l'85% di quelle finanziate.	

2.1.2 Priorità 1– OP1 – OS1.2 – Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Per quanto concerne l'**Obiettivo Specifico 1.2** “Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione” il Programma intende intervenire principalmente rafforzando il ruolo della Pubblica Amministrazione ai fini della diffusione della digitalizzazione in direzione di una maggiore semplificazione e innovazione della PA regionale, attraverso interventi per lo sviluppo, il potenziamento e la diffusione di servizi digitali e piattaforme digitali. Sono previsti inoltre interventi volti al potenziamento dell’ecosistema digitale della cultura e turismo, a supporto dei servizi offerti per facilitare la fruizione e l’accesso al patrimonio turistico e culturale umbro, in connessione con l’offerta turistica territoriale. In tal senso le 4 azioni attivate dal Programma sono:

- *Trasformazione digitale: accesso e utilizzo dei servizi pubblici e dei dati da parte di imprese e cittadini*
- *Competenze digitali e spazi digitali di facilitazione*
- *Sostegno alla digitalizzazione delle imprese*
- *Sostegno alla digitalizzazione del sistema turistico e culturale*

La scelta degli indicatori di output è legata alla natura degli interventi previsti. Pertanto l'**indicatore di output** comune individuato è volto a rilevare il numero delle “Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali” a cui è stato associato l’indicatore di risultato “Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o aggiornati”. Per la parte imprese è stato introdotto l’indicatore di output “Imprese beneficiarie di un sostegno” declinato in sovvenzione e strumenti finanziari con il pertinente indicatore di risultato “Imprese che raggiungono un’alta intensità digitale”.

Tabella 2.1.2 OP1 -OS 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO14 Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	1.2.1- 1-2.2 - 1.2.4	Numero	2	62	Per il calcolo di questo indicatore abbiamo considerato le tipologie di intervento: per i servizi pubblici digitali su piattaforme nazionali abbiamo ipotizzato il coinvolgimento almeno dei 5 Comuni di Agenda Urbana. Per il potenziamento degli sportelli SUAPE, il coinvolgimento di 15 comuni, mentre per il fascicolo del cittadino almeno 10 enti. Infine per il progetto relativo agli open data abbiamo considerato coinvolta solo la Regione, mentre per le altre tipologie di intervento, inclusa l'evoluzione dei digipass si stimano 31 amministrazioni. Quindi 5+15+10+16+16 istituzioni pubbliche beneficiarie. La stima del target intermedio tiene conto del ritardo nell'avvio e dei tempi di realizzazione dei progetti pubblici che risultano più lunghi a causa degli adempimenti burocratici.	Sistema informativo regionale FESR
RCO01 Imprese beneficiarie di un sostegno, di cui micro, piccole, medie e grandi	1.2.3	Numero	70	500	L'indicatore è dato dalla somma degli indicatori RCO02 e RCO03 relativi all'Azione 1.2.3. Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 10.000.000. Poiché il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei progetti che in passato sono stati finanziati su azioni similari a quelle poste in essere nella presente programmazione. Nella programmazione 2014-2020 i progetti di digitalizzazione delle PMI hanno avuto un costo medio di 20 mila euro. Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal secondo semestre 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale.	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
					Il sistema di monitoraggio è strutturato secondo modalità che permettono di evitare il doppio conteggio delle imprese beneficiarie. Con l'inserimento completo dell'anagrafica del beneficiario è possibile, attraverso l'utilizzo di una funzione del sistema, conteggiare una sola volta il beneficiario stesso.	
RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzione	1.2.3	Numero	35	250	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 10.000.000, di cui il 50% da sostenere mediante sovvenzione.</p> <p>Poiché il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei progetti che in passato sono stati finanziati su azioni similari a quelle poste in essere nella presente programmazione.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020 i progetti di digitalizzazione delle PMI hanno avuto un costo medio di 20 mila euro.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal secondo semestre 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO03 Imprese sostenute mediante sovvenzione	1.2.3	Numero	35	250	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 10.000.000, di cui il 50% da sostenere mediante strumenti finanziari.</p> <p>Poichè il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei progetti che in passato sono stati finanziati su azioni similari a quelle poste in essere nella presente programmazione.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020 i progetti di digitalizzazione delle PMI hanno avuto un costo medio di 20 mila euro.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal secondo semestre</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
					2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale.	
			Valore di base			
RCR11 Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	1.2.3	Numero		645.000	L'indagine ISTAT sugli aspetti della vita quotidiana ha stimato che in Umbria nel 2021 le persone con più di 6 anni che utilizzano Internet siano 645.000. Poichè gli interventi a favore della digitalizzazione della PA mirano alla più completa diffusione e utilizzo dei servizi digitali, l'indicatore esprime l'obiettivo di servire un numero di utenti pari al numero degli utenti di internet	Sistema informativo regionale FESR
RCR13 Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	1.2.3	Numero		250	Nell'ambito dell'OS 2 l'indicatore RCO 02 indica un target di 500 imprese che verranno sostenute nell'utilizzo delle nuove tecnologie e nella trasformazione verso la digitalizzazione. Per determinare la stima del target finale, si sono analizzate le singole componenti dell'intensità digitale a livello aziendale di 12 diverse tecnologie digitali descritte nelle fisches metodologiche associate agli indicatori inclusi nell'Allegato I del Reg. FESR 1058/2021. Ne deriva che le imprese a livello regionale, sulla base degli ultimi dati istat disponibili, utilizzano le seguenti tecnologie digitali: 3) banda larga veloce (30 Mbps o superiore), 4) dispositivi internet mobili per almeno il 20% degli addetti, 5) una pagina web o homepage, 6) un sito web con funzioni sofisticate, 9) acquisto di servizi di cloud computing medio-alti, 10) invio di fatture elettroniche adatte all'elaborazione automatica, 11) vendite di e-commerce sul web pari ad almeno l'1% del fatturato totale, con valori variabili nelle singole componenti dal 13% al 97,5%.	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
					Pertanto in linea con le tipologie di azione previste e con i dati illustrati, si può affermare che almeno il 50% delle imprese sostenute con l'Azione 2.1.3 raggiungerà un'alta intensità digitale, utilizzando almeno 7 delle tecnologie digitali.	

2.1.3 Priorità 1– OP1 – OS1.3 – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Per quanto concerne l’Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” il Programma intende contribuire a sostenere la ripresa degli investimenti produttivi delle PMI anche sui mercati internazionali. Si intende facilitare l’accesso al credito, sostenere l’internazionalizzazione e il sostegno alle imprese turistiche, culturali e creative. A tal fine sono state programmate 3 azioni volte a sostenere

- Sostegno agli investimenti produttivi delle PMI”;
- Sostegno all’internazionalizzazione”;
- Rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI”
- Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche audiovisive, culturali e creative e sociali.

Gli indicatori di output e di risultato associati a questi interventi sono stati selezionati, anche in coerenza e continuità con la programmazione 2014-2020, tenendo in considerazione la tipologia delle azioni e dei beneficiari previsti. In particolare, trattandosi di interventi indirizzati principalmente alle PMI gli indicatori di output individuati sono quelli che rilevano il “Numero di imprese che ricevono un sostegno” - declinati come previsto dalla normativa comunitaria in sovvenzione, strumento finanziario. Per quanto concerne gli indicatori di risultato sono stati selezionati n. 3 indicatori di risultato che permettono di misurare in modo diretto e confrontabile il raggiungimento dei risultati ottenuti e che si collegano alle azioni previste, come di seguito specificato:

- Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno” legato all’azione “Sostegno alle PMI – export;
- Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico” (di cui: sovvenzioni strumenti finanziari) legato all’azione “Sostegno alle PMI – export” e all’azione “Sostegno alle PMI - investimenti produttivi;
- PMI che introducono innovazioni a livello di organizzazione o di marketing” relativo all’azione della “Promozione turistica” e all’azione “Sostegno alle imprese culturali.

Tabella 2.1.3 OP1 -OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO01 Imprese beneficiarie di un sostegno, di cui micro, piccole, medie e grandi	1.3.1 – 1.3.2 – 1.3.3 – 1.3.4	Numero	230	1.601	<p>L'indicatore è dato dalla somma degli indicatori RCO02 relativi all'Azione 1.3.1 – 1.3.2 – 1.3.3 – 1.3.4 e RCO03 relativi all'Azioni 1.3.1 – 1.3.2 – 1.3.3.</p> <p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e dell'attuale dotazione prevista pari a:</p> <p>azione 1.3.1: 36.977.950 euro azione 1.3.2: 10.000.000 euro azione 1.3.3: 30.000.000 euro azione 1.3.4: 35.000.000 euro</p> <p>Poiché il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei progetti che in passato sono stati finanziati su azioni similari a quelle poste in essere nella presente programmazione.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal secondo semestre 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale.</p> <p>Il sistema di monitoraggio è strutturato secondo modalità che permettono di evitare il doppio conteggio delle imprese beneficiarie. Con l'inserimento completo dell'anagrafica del beneficiario è possibile, attraverso l'utilizzo di una funzione del sistema, conteggiare una sola volta il beneficiario stesso.</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni	1.3.1 – 1.3.2 – 1.3.3 – 1.3.4	Numero	78	550	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione 14-20 e della dotazione attuale prevista per le azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azione 1.3.1: 36.977.950 euro - Azione 1.3.2: 10.000.000 euro - Azione 1.3.4: 35.000.000 euro <p>La dotazione delle Azioni destinata alla forma di finanziamento della sovvenzione è pari al 50%.</p> <p>Poiché il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei progetti che in passato sono stati finanziati su azioni simili a quelle poste in essere nella presente programmazione.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti di investimento produttivo nelle PMI hanno avuto un costo medio di 110 mila euro - i progetti di internazionalizzazione delle PMI hanno avuto un costo medio di 30 mila euro - i progetti di investimento nelle PMI del settore turistico hanno avuto un costo medio di 80 mila euro <p>Sulla base della dotazione finanziaria di ognuna delle azioni che alimentano questo indicatore, ne è stata fatta la stima, quantificandolo azione per azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azione 1.3.1 : 168 imprese - azione 1.3.2: 165 imprese - azione 1.3.4: 218 imprese <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata media progettuale di 12-18 mesi a partire dal 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale.</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RC003 Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	1.3.1 – 1.3.2 – 1.3.3 –	Numero	150	1051	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione 14-20 e dell'attuale dotazione prevista per le azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Azione 1.3.1: 36.977.950 euro 2. Azione 1.3.2: 10.000.000 euro 3. Azione 1.3.3: 30.000.000 euro 4. Azione 1.3.4: 35.000.000 euro <p>La dotazione complessiva delle Azioni destinate alla forma di finanziamento dello strumento finanziario è pari al 50% per le azioni 1.3.1, 1.3.2 e 1.3.4. Per l'azione 1.3.3 la forma prescelta è per sua natura solamene lo strumento finanziario.</p> <p>Poiché il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei progetti che in passato sono stati finanziati su azioni similari a quelle poste in essere nella presente programmazione.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti di investimento produttivo nelle PMI hanno avuto un costo medio di 110 mila euro - i progetti di internazionalizzazione delle PMI hanno avuto un costo medio di 30 mila euro - i progetti di investimento nelle PMI del settore turistico hanno avuto un costo medio di 80 mila euro - i progetti di rafforzamento della struttura finanziaria nelle PMI hanno avuto un costo medio di 60 mila euro. <p>Sulla base della dotazione finanziaria di ognuna delle azioni che alimentano questo indicatore, ne è stata fatta la stima, quantificandolo azione per azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azione 1.3.1 : 168 imprese 	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
					<ul style="list-style-type: none"> - azione 1.3.2: 165 imprese - azione 1.3.3: 500 imprese - azione 1.3.4: 218 imprese <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata media progettuale di 12-18 mesi a partire dal 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale.</p>	
RC075 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	1.3.4	Numero	3	5	<p>Il Programma prevede di sostenere, in continuità con la passata programmazione le tre Aree interne già attive, più ulteriori 2 in corso di individuazione all'interno della SNAI. Nelle 5 aree interne è prevista l'attivazione di interventi dell'azione 1.3.4</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di definizione delle tre strategie della fase 2014-2020 per il 2024.</p>	Sistema informativo regionale FESR
			Valore di base			
RCR01 Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	1.3.1 – 1.3.2 – 1.3.3 – 1.3.4 –	Numero		150	<p>La baseline è determinata secondo le indicazioni del documento metodologico della CE SWD (2021) 198 final. "Performance, monitoring and evaluation of the ERDF in 2021-2027"</p> <p>Nella passata programmazione 14-20 il target previsto era pari a +150 posti di lavoro con un ammontare di risorse uguali a quelle previste nel 21-27. La stima di questo indicatore è particolarmente prudenziale in considerazione delle particolari fragilità del sistema imprenditoriale di questo ultimo periodo. Pertanto, si stima di mantenere la creazione di un eguale numero di posti di lavoro.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCR02 Investimenti	1.3.1 – 1.3.2 –	Euro		110.000.000,00	Considerando che le risorse rappresentano il contributo concesso alle imprese a fronte di un'intensità di aiuto compresa tra il 40% e 50%, nel settore degli	Sistema informativo

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
privati abbinati al sostegno pubblico	1.3.3 – 1.3.4				investimenti produttivi si prevede di attivare investimenti privati pari a 110.000.000 euro.	regionale FESR
RCR03 Piccole e medie imprese che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	1.3.1 – 1.3.2 – 1.3.3 – 1.3.4	Numero		240	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto dei dati della programmazione 2014-2020. Azioni similari hanno sostenuto 800 imprese circa di cui 105 hanno introdotto innovazioni di processo/prodotto.</p> <p>La stima del target deriva dal numero di imprese che si prevede di sostenere nell'ambito dell'OS1.3 pari a 1.601 e dall'ipotesi che, in continuità con il 2014-2020, almeno il 15% di esse al termine dell'investimento introduca un'innovazione di prodotto o di processo.</p>	Sistema informativo regionale FESR

2.1.4 Priorità 1– OP1 – OS1.4 – Accrescere le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Per quanto concerne l'**Obiettivo Specifico 1.4** “Accrescere le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” il Programma intende intervenire principalmente rafforzando il policy mix basato sul forte collegamento tra competenze e innovazione, che si ponga l’obiettivo della riduzione del crescente mismatch tra domanda e offerta di competenze, anche in ottica di genere. L’Azione prevista “Accrescere le competenze manageriali lungo le direttive della S3 prevede l’indicatore di output “PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” associato all’indicatore di risultato “Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità”

Tabella 2.1.4 OP1 -OS 1.4 Accrescere le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO101 PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	1.4.1	Numero	45	300	Sulla base dei dati della programmazione 14-20, è stato valutato il costo medio della formazione di alto profilo/specialistica per la S3. Partendo da un costo stimato di 1.000 euro a progetto sono stati considerati 300 percorsi formativi, il numero sembra allineato al target fissato per l'OS1, in relazione al numero di imprese coinvolte nei progetti di R&S.	Sistema informativo regionale FESR
RCR98 Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	1.4.1	Numero		300	Riprendendo il calcolo effettuato nella definizione dell'indicatore di output RCO 101, è stato ipotizzato che per ognuna delle imprese beneficiarie almeno un manager/imprenditore completi il percorso per l'acquisizione di competenze in S3. Il target si basa sulla considerazione di coinvolgere almeno un imprenditore/manager per ognuna delle 300 PMI di cui all'indicatore di output corrispondente (RC0101).	Sistema informativo regionale FESR

2.2 Priorità 2 – Una regione più sostenibile: Lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare

2.2.1 Priorità 1– OP2 – OS2.1 – Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

La sfida ad una regione più sostenibile indicata nel Programma viene perseguita mediante l'attivazione dell'Obiettivo Strategico 2 “Un'Europa più verde”, e con il concorso degli Obiettivi Specifici 2.1) “Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra”, 2.2) “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”, 2.4) “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi”, 2.6) “Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse”, 2.7) “Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento” e 2.8) “Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio”. Alla base delle scelte strategiche del PR riguardo alle politiche ambientali e prevenzione dei rischi si evidenzia che la Regione ha avviato il percorso per l'elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, in attuazione dell'Agenda 2030. Gli interventi saranno realizzati in maniera sinergica e complementare con quanto in corso con altri strumenti di programmazione, innanzitutto con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.1) “Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra”, in continuità con le politiche già attivate nella programmazione 2014/2020 il Programma prevede azioni che individuano soluzioni tecniche e tecnologiche che possano consentire un maggiore efficientamento energetico delle imprese e delle infrastrutture pubbliche. Per raggiungere tali finalità sono previste due specifiche azioni:

- Efficientamento energetico degli edifici pubblici;
- Efficientamento energetico delle imprese.

Sono stati individuati 5 indicatori di output corrispondenti alle azioni di cui sopra:

- “Imprese beneficiarie di un sostegno”, “Imprese sostenute mediante sovvenzioni” e “Imprese sostenute mediante strumenti finanziari”, legati all'azione “Efficientamento energetico delle imprese”
- “Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate” e “Abitazioni con una prestazione energetica migliorata” legato alle azioni “Efficientamento energetico degli edifici pubblici”.

Gli indicatori di risultato previsti nell'ambito di detto Obiettivo specifico sono 3. Nello specifico tali indicatori rilevano il “Consumo annuo di energia primaria (di cui): abitazioni, edifici pubblici, imprese”, le “Emissioni stimate di gas a effetto serra”.

Tabella 2.2.1 OP2-OS 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO01 Imprese beneficiarie di un sostegno, di cui micro, piccole, medie e grandi	2.1.1	Numero	44	357	<p>L'indicatore è dato dalla somma degli indicatori RCO02 e RCO03 relativi all'Azione 2.1.1.</p> <p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 25.000.000.</p> <p>Poichè il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei progetti che in passato sono stati finanziati su azioni similari a quelle poste in essere nella presente programmazione.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020 i progetti di efficientamento energetico delle PMI hanno avuto un costo medio di 70 mila euro.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal secondo semestre 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 12% del target finale.</p> <p>Il sistema di monitoraggio è strutturato secondo modalità che permettono di evitare il doppio conteggio delle imprese beneficiarie. Con l'inserimento completo dell'anagrafica del beneficiario è possibile, attraverso l'utilizzo di una funzione del sistema, conteggiare una sola volta il beneficiario stesso.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzione	2.1.1	Numero	18	143	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 25.000.000, di cui il 40% da sostenere mediante sovvenzione.</p> <p>Poichè il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei progetti che in passato sono stati finanziati su azioni similari a quelle poste in essere nella presente programmazione.</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
					<p>Nella programmazione 2014-2020 i progetti di efficientamento energetico delle PMI hanno avuto un costo medio di 70 mila euro.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal secondo semestre 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 12% del target finale.</p>	
RCO03 Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	2.1.1	Numero	26	214	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 25.000.000, di cui il 60% da sostenere mediante strumenti finanziari.</p> <p>Poiché il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei progetti che in passato sono stati finanziati su azioni similari a quelle poste in essere nella presente programmazione.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020 i progetti di efficientamento energetico delle PMI hanno avuto un costo medio di 70 mila euro.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal secondo semestre 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 12% del target finale.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO18 Abitazioni con una prestazione energetica migliorata	2.1.2	Numero	2	10	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista per questa tipologia di intervento, pari a euro 2.000.000.</p> <p>Poiché il costo medio del progetto per un alloggio con una migliore prestazione energetica è pari a euro 200.000, si stima la realizzazione di n. 10 interventi.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione a partire dal secondo semestre 2023. Considerando che si tratta di lavori pubblici che</p>	

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
					dovranno essere affidati tramite procedure pubbliche, si stima la realizzazione di almeno due interventi.	
RCO19 Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	2.1.2	Mq	450	14.400	<p>Misura in media di un edificio migliorato pari a 450/500 metri quadrati. Costo dell'intervento in media 450.000/500.000 euro.</p> <p>Con 14.375.000 euro di dotazione si stima di finanziare 32 interventi per un totale di 14.400 mq, considerando l'aumento dei costi del 25% rispetto al 2014-2020.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione a partire dal secondo semestre 2023. Considerando che si tratta di lavori pubblici che dovranno essere affidati tramite procedure pubbliche, si stima la realizzazione di un solo intervento.</p>	
			Valore di base			
RCR26 Consumo annuo energia primaria	di 2.1.1-2.1.2	Mwh/a	27.283.980	27.205.192	<p>Il target è stato calcolato partendo dal valore base corrispondente al dato certificato ENEA 2019 (in particolare dal Bilancio Energetico Regionale Umbria 2019) espresso in ktep (ovvero 2.346 ktep in Umbria nel 2019) e convertito in MWh secondo il fattore 11.630 MWh/ktep. Il target è stato definito sulla base del risultato ottenuto dagli interventi analoghi realizzati nella passata programmazione.</p> <p>Per gli interventi rivolti alla parte pubblica (2.1.2) si prevede una riduzione del consumo annuale di energia primaria al 2029 di Mwh/a 6.100.</p> <p>Per gli interventi rivolti alle imprese (2.1.1) si prevede una riduzione del consumo annuale di energia primaria al 2029 di Mwh/a 72.687. La stima parte dall'analisi degli ultimi interventi realizzati nella programmazione 14-20. Considerando prudenzialmente il costo del TEP pari a 4.000€, i TEP teoricamente ottenibili sono: 6.250 TEP pari ad una riduzione di $6.250 * 11.630 / 1.000$</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCR29Emissioni stimate di gas a effetto serra	2.1.1- 2.1.2	Tonnellate equivalenti di CO2	6.714.000	6.687.185	<p>Il target è stato calcolato a partire dal consumo annuo rilevato dall'ISTAT (2017) e sulla base della diminuzione di gas effetto serra ottenuta dagli interventi similari per tipologia attuati con programmazione 2014-20.</p> <p>Per gli interventi pubblici si stima una riduzione delle emissioni stimate di gas a effetto serra di 1.200 Tonnellate equi. di CO2.</p> <p>Per gli interventi rivolti alle imprese si stima una riduzione delle emissioni stimate di gas a effetto serra di 25.615 Tonnellate equi. di CO2. La stima riparte dai Mwh/a teoricamente ottenibili pari a 72.687 per il fattore di conversione (ENEA) http://kilowattene.enea.it/KiloWattene-CO2-energia-primaria.html (dato 2013 dove risulta: 352,4 g CO2/kWh)</p>	Sistema informativo regionale FESR

2.2.2 Priorità 1– OP2 – OS2.2 – Promuovere le energie rinnovabili

Per quanto attiene alla sfida relativa a una “**Regione più sostenibile**” perseguita nell’ambito dell’Obiettivo Strategico “Un’Europa più verde”, sono stati individuati nel Programma gli Obiettivi Specifici

Relativamente all’Obiettivo Specifico 2.2) “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabili”, saranno attivati interventi per la produzione di energia elettrica e termica da fonti energetiche rinnovabili, attraverso le seguenti azioni:

- “Sostegno pubblico alle fonti rinnovabili”;
- “Sostegno alle fonti rinnovabili per le imprese”;

Per quanto concerne gli indicatori di output abbinati alle azioni sopra delineate il Programma seleziona come indicatore di output la “Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile” – indicatore che è all’azione per gli edifici pubblici e gli indicatori “Imprese beneficiarie di un sostegno”, “Imprese sostenute mediante sovvenzioni” e “Imprese sostenute mediante strumenti finanziari”, legati all’azione all’azione “sostegno alle fonti rinnovabili per le imprese” - . Mentre tra gli indicatori di risultato sono stati selezionati gli indicatori “Totale dell’energia rinnovabile prodotta” e “Emissioni stimate di gas a effetto serra”.

Tabella 2.2.2 OP2-OS 2.2 Promuovere le energie rinnovabili

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO01 Imprese beneficiarie di un sostegno, di cui micro, piccole, medie e grandi	2.2.1	Numero	52	360	<p>L'indicatore è dato dalla somma degli indicatori RCO02 e RCO03 relativi all'Azione 2.2.1.</p> <p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 36.000.000,00.</p> <p>Poiché il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei progetti che in passato sono stati finanziati su azioni similari a quelle poste in essere nella presente programmazione.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020 i progetti di sostegno alle fonti rinnovabili delle PMI hanno avuto un costo medio di 100 mila euro.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal secondo semestre 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale.</p> <p>Il sistema di monitoraggio è strutturato secondo modalità che permettono di evitare il doppio conteggio delle imprese beneficiarie. Con l'inserimento completo dell'anagrafica del beneficiario è possibile, attraverso l'utilizzo di una funzione del sistema, conteggiare una sola volta il beneficiario stesso.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzione	2.2.1	Numero	15	115	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 36.000.000,00, di cui circa il 30% da sostenere mediante sovvenzione.</p> <p>Poiché il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
					<p>progetti che in passato sono stati finanziati su azioni similari a quelle poste in essere nella presente programmazione.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020 i progetti di energia rinnovabile delle PMI hanno avuto un costo medio di 100 mila euro.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal secondo semestre 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale.</p>	
RCO03 Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	2.2.1	Numero	37	245	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 36.000.000,00, di cui il 70% da sostenere mediante strumenti finanziari.</p> <p>Poichè il costo medio dei progetti varia, anche in modo significativo, a seconda della tipologia progettuale, il dato è costruito tenendo conto del costo medio dei progetti che in passato sono stati finanziati su azioni similari a quelle poste in essere nella presente programmazione.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020 i progetti di energia rinnovabile delle PMI hanno avuto un costo medio di 100 mila euro.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal secondo semestre 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di	2.2.1	MW	6	20	Sulla base del budget di 36 M€ e dei costi di un impianto fotovoltaico (circa 1.400 €/kWp), tolta la quota da destinare allo storage, la potenza massima può arrivare circa 18 MWh. Si è preferito una stima prudente, tenuto conto anche della nota fluttuazione dei costi dei materiali dell'energia, ipotizzando una potenza installabile di 13 MWh.	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
cui elettrica e termica)						
RCO22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui elettrica e termica)	2.2.2	MW	0,2	4	Sulla base del budget di 12.250.000 euro e dei costi di un impianto fotovoltaico (circa 1.400 euro per mw) è ipotizzabile una potenza installabile pari a circa 8,7 Mwh, tuttavia - tenuto conto anche della nota fluttuazione dei costi dei materiali dell'energia – si è preferito una stima prudente, ipotizzando una potenza installabile di 4,0 Mwh.	Sistema informativo regionale FESR
			Valore di base			
RCR31 Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui termica ed elettrica)	2.2.1-2.2.2	Mwh/a		2.550	Partendo dal valore dell'energia totale prodotta nel 2019 (fonte Arpa Regionale) 2.067.200 è stato stimato un incremento di 20.400 mwh, fino al raggiungimento di 2.073.200 mwh nel 2029, con un incremento annuo pari al target indicato (+600 mwh/a pubblico, +1950 mwh/a imprese). L'incremento di produzione di energia stimato, per il lato enti pubblici, (pari a 600 MWh/anno), è stato calcolato a partire dalla potenza installabile (v. indicatore RCO 22), pari a circa 4 MW, moltiplicata per le ore annue di funzionamento degli impianti fotovoltaici (1200 h). Si ottiene pertanto un valore di energia producibile complessivamente pari a 4.800 MWh. La produzione annua (600) si ottiene dividendo 4.800 per il numero di anni del FESR (ipotizzati 8). Stesso ragionamento seguito per la parte imprese.	Sistema informativo regionale FESR
RCR29 Emissioni stimate di gas a effetto serra	2.2.1-2.2.2	Tonnellate equivalenti di CO2	6.714.000	6.712.853	Il target è stato elaborato moltiplicando i valori dell'indicatore RCR31 (energia producibile) per il fattore di emissione, pari a 0,45 kg CO2/kWh (Fonte: ISPRA 2021 - tabella 2.25 del documento "Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico"). Pertanto:	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
					valore target (2029) 2.550 MWh/anno*0,45 kg/kWh *1000/1000= 1.147 ton/anno.	

2.2.3 Priorità 1– OP2 – OS2.4 – Prevenzione dei rischi naturali e sismici

Per quanto attiene alla sfida relativa a una “**Regione più sostenibile**” perseguita nell’ambito dell’Obiettivo Strategico “Un’Europa più verde”, sono stati individuati nel Programma l’Obiettivo Specifico “2.4) Prevenzione dei rischi naturali e sismici.

In merito al tema della prevenzione dei rischi, per quanto concerne l’Obiettivo Specifico b4) “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi”, il Programma intende concentrarsi particolarmente sulla prevenzione sismica degli edifici pubblici. Si prevedono inoltre gli interventi finalizzati alla mitigazione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici (frane e alluvioni, in primis) - (preparazione, prevenzione e protezione), in coerenza con le misure e gli obiettivi specifici del PGRA (Piano gestione del rischio alluvioni) e del PAI (Piano per l’assetto idrogeologico) vigenti.

L’azione attivata per le due tipologie di intervento è “Prevenzione dei rischi naturali e sismici”.

A tali interventi sono stati associati n. 2 indicatori di output:

- “Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali”;
- “Edifici strategici migliorati o adeguati dal punto di vista sismico”.

L’indicatore di risultato associato a tale Obiettivo specifico è “Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima”.

Tabella 2.2.3 OP2-OS 2.4 Prevenzione dei rischi naturali e sismici

Indicatore	Azione	Unità misura di	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO24 Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	2.4.1	EURO	100.000,00	5.203.988,00	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati e della dotazione prevista pari a euro 5.203.988.</p> <p>Per l'adeguamento e l'implementazione della sensoristica strumentale legata ai fenomeni meteorologici e ai terremoti è stato calcolato un importo di circa 2,2 M€, mentre per la parte della modellistica meteorologica, idrologica e geomorfologica, nonché di valutazione ex-post di scenario di impatto sismico sintetico, circa 1,1 M€. Per i sistemi specifici di previsione, allerta e presidio temporali (anche nell'ottica di primo sviluppo degli ambiti ottimali di protezione civile) circa 700.000 €, per gli strumenti informatici interoperabili di supporto alle decisioni, cruscotto, i restanti 1 M€.</p> <p>La stima del target è stata fatta sulla base delle attività previste nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile in ambito multirischio che potrebbero essere finanziate con il PR FESR 2021-27.</p>	Sistema informativo regionale FESR
IS02_3IT Edifici strategici migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	2.4.1	Numero	1	10	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 17.500.000.</p> <p>Nella programmazione 2014-2020 sono stati realizzati n. 20 interventi di miglioramento sismico con un costo medio di 1,5 Meuro. Tali interventi prevedevano anche una componente di efficientamento energetico, pur minoritaria. Sulla base di tali dati e della dotazione finanziaria prevista è stato calcolato il target di 10 edifici migliorati/adeguati.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione a partire dal secondo semestre 2023. Considerando che si tratta di lavori pubblici che dovranno essere affidati tramite procedure pubbliche, si stima la realizzazione di un solo intervento.</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità misura di	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
			Valore di base			
RCR37 Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima	2.4.1	Numero		865.452	Il target viene stimato in relazione al Piano di prevenzione dei rischi che riguarda l'intera popolazione regionale, pari a 865.452.	Sistema informativo regionale FESR
RCR96 Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane	2.4.1	Numero		865.452	L'Azione di adeguamento sismico di edifici strategici non avendo ancora individuato precisamente gli edifici sui quali intervenire e conseguentemente la popolazione beneficiaria, stima l'indicatore sulla base della potenziale popolazione beneficiaria, intesa come tutta la popolazione della regione. Il dato è desumibile dall'ipotesi di realizzazione di interventi di prevenzione sismica su edifici a carattere trasversale per tutta la popolazione. Considerata la stima del target, l'amministrazione si riserva la sua revisione non appena definiti puntualmente gli interventi.	

2.2.4 Priorità 1– OP2 – OS2.6 – Promuovere la transizione verso un’economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Per quanto attiene alla sfida relativa a una “**Regione più sostenibile**” perseguita nell’ambito dell’Obiettivo Strategico “Un’Europa più verde”, è stato individuato nel Programma l’ Obiettivo Specifico “2.6) **Promuovere la transizione verso un’economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse**”.

Tra gli strumenti più importanti per la lotta ai cambiamenti climatici, il Programma promuove anche il ricorso a processi di economia circolare, individuando, nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 2.6), un’azione finalizzata al recupero della materia, e all’utilizzo di materie prime rigenerative, mediante l’adozione di soluzioni per la gestione dei rifiuti (pubblica) e l’introduzione di tecnologie e nuovi prodotti /processi che consentano benefici in termini di qualità, costi, flessibilità e sostenibilità ambientale. Pertanto gli indicatori di output selezionati sono voltati a misurare le imprese sostenute (sia con sovvenzioni che con ST) e gli “Investimenti in impianti per la raccolta differenziata” mentre in termini di risultato sono stati scelti gli indicatori relativi ai “ Rifiuti riciclati” .

Tabella 2.2.4 – OP2- OS2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO01 Imprese beneficiarie di un sostegno, di cui micro, piccole, medie e grandi	2.6.1	Numero	20	135	<p>L'indicatore è dato dalla somma degli indicatori RCO02 e RCO03 relativi all'Azione 2.2.1.</p> <p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 15.000.000.</p> <p>Questa tipologia di investimento a favore delle PMI non è stata realizzata nella passata programmazione, non abbiamo quindi valori di riferimento precisi. Tuttavia si è stimato che il costo dei progetti potesse essere quello medio rilevato per gli investimenti produttivi, che come riportato per il calcolo degli indicatori analoghi nell'OS 3 è stato di 110 mila euro. Su questa base, unitamente alla dotazione finanziaria è stato calcolato il target al 2029.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale.</p> <p>Il sistema di monitoraggio è strutturato secondo modalità che permettono di evitare il doppio conteggio delle imprese beneficiarie. Con l'inserimento completo dell'anagrafica del beneficiario è possibile, attraverso l'utilizzo di una funzione del sistema, conteggiare una sola volta il beneficiario stesso.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzione	2.6.1	Numero	8	54	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 15.000.000, di cui il 40% da sostenere mediante sovvenzione.</p> <p>Questa tipologia di investimento a favore delle PMI non è stata realizzata nella passata programmazione, non abbiamo quindi valori di riferimento precisi. Tuttavia si è stimato che il costo dei progetti potesse essere quello medio rilevato per gli investimenti produttivi, che come riportato per il calcolo degli</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità misura di	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
					<p>indicatori analoghi nell'OS 3 è stato di 110 mila euro. Su questa base, unitamente alla dotazione finanziaria è stato calcolato il target al 2029.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale.</p>	
RCO03 Imprese sostenute mediante sovvenzione	2.6.1	Numero	12	81	<p>Per la definizione del valore obiettivo si è tenuto conto del costo medio dei progetti analoghi finanziati nella passata programmazione e della dotazione prevista pari a euro 15.000.000, di cui il 60% da sostenere mediante strumenti finanziari.</p> <p>Questa tipologia di investimento a favore delle PMI non è stata realizzata nella passata programmazione, non abbiamo quindi valori di riferimento precisi. Tuttavia si è stimato che il costo dei progetti potesse essere quello medio rilevato per gli investimenti produttivi, che come riportato per il calcolo degli indicatori analoghi nell'OS 3 è stato di 110 mila euro. Su questa base, unitamente alla dotazione finanziaria è stato calcolato il target al 2029.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione costante nei sette anni e una durata progettuale di 12 mesi a partire dal 2023. Pertanto al 2024, potranno essere realizzati i progetti della prima annualità, stimati nella quota percentuale del 15% del target finale</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO 107 Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	2.6.2	Euro	2.025.000	13.500.000	La stima del target è stata fatta sulla base delle attività previste nell'ambito del Piano regionale dei Rifiuti che è prossimo all'adozione (deve essere conclusa la procedura di VAS). Ad una prima analisi sono state individuate le attività del Piano che potrebbero trovare finanziamento nel PR FESR 2021-27. Il target intermedio è stato calcolato tenendo conto delle tipologie di attività che potrebbero essere realizzate nel 2024.	Sistema informativo regionale FESR
			Valore di base			

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCR47 riciclati	Rifiuti 2.6.1- 2.6.2	t/a		3.165	Il target è stato individuato sulla base dei dati rilevati dall'Arpa Umbria Osservatorio regionale Partendo dal dato del 2017 = 217.848 Tonn/anno è stato stimato un incremento totale di 22152 tonnellate. Abbiamo suddiviso questo quantitativo nei 7 anni, ottenendo il target di annuo di 3165	Sistema informativo regionale FESR

2.2.5 Priorità 1 – OP2 – OS2.7 – Rafforzare la protezione e preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Per quanto attiene alla sfida relativa a una “**Regione più sostenibile**” perseguita nell’ambito dell’Obiettivo Strategico “Un’Europa più verde”, è stato individuato nel Programma l’ Obiettivo Specifico “2.7) **Rafforzare la protezione e preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento**”.

In merito al sostegno alla biodiversità e alle infrastrutture verdi, in relazione all’Obiettivo Specifico 2.7), il Programma contribuisce alle finalità delle politiche dell’Unione con misure di tutela del patrimonio naturalistico ambientale (aree Natura 2000 ed aree di cui alla L.397/1991) in coerenza con il PAF ed attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi in aree urbane, per la salvaguardia e tutela delle risorse naturali e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Data la tipologia di interventi finanziati gli indicatori selezionati sono, per quanto riguarda gli output:

- “Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall’adattamento ai cambiamenti climatici”;
- e “Superficie dei Siti Natura 20000 oggetto di misure di protezione e risanamento”;

mentre come risultato l’indicatore selezionato è relativo alla:

- “Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove e migliorate”.

Tabella 2.2.5 – OP2- OS2.7 Rafforzare la protezione e preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO36 Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	2.7.2	ha	0,5	4,5	La quantificazione dell'indicatore verrà meglio definita successivamente alla presentazione della Strategia urbana. Allo stato attuale viene stimata la realizzazione per ogni città di Agenda urbana di almeno 3 infrastrutture verdi con una dimensione media di circa 0,3 h.	Sistema informativo regionale FESR
RCO37 Superficie dei Siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	2.7.1	ha	20	160	L'Azione ha una dotazione di euro 8.000.000.000. Sulla base del costo per ettaro degli interventi similari realizzati nella programmazione 2014-20 di circa euro 50.000, è stato quantificato l'indicatore. Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione a partire dal secondo semestre 2023. Considerando che si tratta di lavori pubblici che dovranno essere affidati tramite procedure pubbliche, si stima la realizzazione di circa il 10% del target previsto.	Sistema informativo regionale FESR
RCO75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	2.7.2	Numero	5	5	L'azione 2.7.2 con una dotazione di euro 5.000.000, viene attuata nelle 5 città individuate nell'ambito delle Strategie urbane attraverso l'utilizzo dell'ITI. Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di completa definizione delle strategie per il 2024.	Sistema informativo regionale FESR
			Valore di base			

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCR95 Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	2.7.1-2.7.2	Numero		404.105	Il target rappresenta la popolazione dei 5 comuni che saranno interessati dagli interventi di Agenda urbana	Sistema informativo regionale FESR

2.3 Priorità 3 – Una regione più connessa: mobilità urbana sostenibile

2.3.1 Priorità 3– OP2 – OS2.8 – Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Per quanto attiene alla sfida relativa a una “**Regione più sostenibile** ” perseguita nell’ambito dell’Obiettivo Strategico “Un’Europa più verde”, è stato individuato nel Programma l’ Obiettivo Specifico “2.8) **Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio**”.

Con questo OS il Programma vuole incentivare l’utilizzo del servizio di trasporto pubblico anche per ridurre le attività di trasporto su strada che costituiscono una delle principali fonti di emissione di gas climalteranti. In continuità con le politiche attivate con il POR FESR 2014-2020, nonché in complementarietà con gli ulteriori piani di investimento settoriali a valere su risorse nazionali e regionali, il Programma persegue le finalità indicate mediante 2 azioni:

- “Mobilità dolce”;
- “Potenziamento del trasporto pubblico locale di linea in area urbana”.

A queste 2 specifiche azioni previste sono stati pertanto associati i seguenti indicatori di output:

- “Capacità del materiale rotabile rispettoso dell’ambiente per il trasporto pubblico collettivo”;
- “Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno”.

Gli indicatori di risultato individuati rilevano:

- “Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati”;
- “Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell’aria”.

Tabella 2.3.1 – OP2- OS2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO57 Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	2.8.2	Passeggeri	0	963	<p>L'azione con una dotazione di euro 25.174.720, prevede l'acquisto di materiale rotabile per il trasporto urbano pulito per circa 19,5 meuro.</p> <p>In particolare si prevede l'Acquisto 3 treni ETR 103/104 (POP – 4 CASSE) per un costo medio di 6,5 meuro per treno. La capacità dei posti a sedere è pari a n. 321 (capacità massima compresi posti in piedi di 509 passeggeri) → 321 pass. x 3 treni = 963 passeggeri (informazione derivante da scheda tecnica del mezzo).</p> <p>Il target intermedio è pari a zero considerando che si tratta di acquisto di beni pubblici che dovranno essere affidati tramite procedure pubbliche e i tempi che si prevedono per la fornitura completa non saranno prima del 2024, ciò anche sulla scorta della passata programmazione 2014-2020 con la quale erano stati acquistati dei bus per la mobilità urbana (tempi di realizzazione, compresa la procedura, 36/48 mesi).</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO58 Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	2.8.1	km	10	100	<p>L'azione con una dotazione di euro 20.500.000.</p> <p>L'indicatore sarà alimentato prevalentemente dall'azione sulle piste ciclabili, il cui costo medio è stato calcolato sulla base dei progetti della programmazione 2014-20 (in particolare le piste ciclabili di Terni hanno avuto un costo medio di circa 197 mila euro/km).</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di attuazione a partire dal secondo semestre 2023. Considerando che si tratta di lavori pubblici che dovranno essere affidati tramite procedure pubbliche, si stima la realizzazione di circa il 10% del target previsto.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO75 Strategie di sviluppo territoriale integrato	2.8.1	Numero	5	5	<p>Parte dell'azione 2.8.1 viene attuata nelle 5 città individuate nell'ambito delle Strategie urbane attraverso l'utilizzo dell'ITI.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di completa definizione delle strategie per il 2024.</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
beneficiarie di un sostegno						
			<i>Valore di base</i>			
RCR50 Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	2.8.1	Numero		404.105	Il target rappresenta la popolazione dei 5 comuni che saranno interessati dagli interventi di Agenda urbana	Sistema informativo regionale FESR
RCR62 Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	2.8.2	Utenti/anno		318.150	<p>Modalità di calcolo: come da dati trasportistici consolidati al 2016 (periodo in cui tutta la rete ferroviaria risultava completamente in esercizio), pertanto non "inficiati" dal periodo emergenziale, i passeggeri/giorno trasportati sulla totalità dei servizi (quindi sia metropolitani che extra-urbani) risultano essere pari 4500 pass/giorno.</p> <p>Il servizio, sempre nel suo complesso, a tal data (2016), era garantito attraverso 12 convogli, ne deriva che:</p> <p>4500 (passeggeri/giorno) /12 treni = 350 (passeggeri giorno)/treno</p> <p>Considerando 303 giorni di esercizio annuali (giorni feriali di un anno), ogni nuovo treno dovrebbe trasportare mediamente all'anno: 350 pass X 303 giorni = 106.050 passeggeri → da cui 106.050 X 3 nuovi treni → 318.150 pass/anno</p> <p>Tale dato tuttavia è da considerare obiettivo a regime di esercizio, a partire da tre anni dalla messa in esercizio dei tre convogli ferroviari.</p>	Sistema informativo regionale FESR

2.4 Priorità 4 – Una regione più inclusiva: Cultura innovativa e sociale

2.4.1 Priorità 4– OP4 – OS4:6 – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Per quanto attiene alla sfida relativa a una “**Regione più inclusiva** ” perseguita nell’ambito dell’Obiettivo Strategico “Un’Europa più inclusiva”, è stato individuato nel Programma l’ Obiettivo Specifico “4.6) **Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale**”.

Nell’obiettivo è prevista l’azione di sostegno a misure volte alla valorizzazione della cultura in sinergia con politiche legate al welfare e allo sviluppo economico, utilizzando spazi e luoghi a fini culturali, creativi, di inclusione e innovazione sociale, creando contestualmente opportunità di lavoro (principalmente per i giovani), di crescita economica dei territori e di stimolo al rafforzamento e alla nascita di imprese volte al sociale in chiave innovativa in stretta connessione con l’OP1. L’indicatore di output “Progetti di partecipazione culturale sostenuti” è legato all’indicatore di risultato “Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale”.

Tabella 2.4.1 – OP4- OS4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
IS04_2IT Progetti di partecipazione culturale sostenuti	4.6.1	Numero	3	30	<p>L'azione ha una dotazione di risorse pari a 9.000.000.</p> <p>Considerando che questa tipologia di intervento non è stata realizzata nella passata programmazione, non si hanno valori di riferimento precisi. Tuttavia il presupposto di partenza è dato dal costo medio rilevato per interventi in campo sociale nella programmazione 14-20, pari a circa 100.000 euro. Alla luce della complessità dei progetti da definire e da mettere in campo, anche attraverso partenariati pubblico-privati, si stima un costo medio di almeno euro 250.000-300.000. Su questa base, unitamente alla dotazione finanziaria è stato calcolato il target al 2029.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando che i progetti per la loro natura innovativa e complessità delle procedure (partenariati pubblico-privati) avranno un primo orizzonte temporale di attuazione tra fine 2023 e inizio 2024. Pertanto al 2024 si prevede la realizzazione di almeno i primi 3 progetti.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RC075 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	4.6.1	Numero	3	5	<p>Il Programma prevede di sostenere, in continuità con la passata programmazione le tre Aree interne già attive, più ulteriori 2 in corso di individuazione all'interno della SNAL. Nelle 5 aree interne è prevista l'attivazione di interventi dell'azione 4.6.1.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di definizione delle tre strategie della fase 2014-2020 per il 2024.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RC077 Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	4.6.1	Numero	1	10	<p>L'azione ha una dotazione di risorse pari a 9.000.000.</p> <p>Considerando che questa tipologia di intervento sarà realizzata con modalità diverse rispetto alla passata programmazione, non si hanno valori di riferimento precisi. Tuttavia il presupposto di partenza è dato dal numero di Progetti di partecipazione culturale sostenuti pari a 30. In considerazione</p>	Sistema informativo regionale FESR

Indicatore	Azione	Unità misura di	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
					<p>di ciò almeno 10 potranno essere i siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, all'interno dei quali sviluppare i Progetti stessi.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando che i progetti per la loro natura innovativa e complessità delle procedure (partenariati pubblico-privati) avranno un primo orizzonte temporale di attuazione tra fine 2023 e inizio 2024. Pertanto al 2024 si prevede la realizzazione di almeno un progetto.</p>	
			<i>Valore di base</i>			
ISR4_4IT Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale	4.6.1	Numero		15.000	Per questo indicatore siamo partiti dalla stima dell'indicatore IS04_2IT il cui target è di 30 progetti realizzati. Poiché si tratta di interventi a valenza sociale, con il recupero/realizzazione di spazi di condivisione, dedicati all'inclusione sociale, abbiamo ipotizzato a regime un n. annuo di partecipanti, nonché visitatori/utenti (utenti abituali, visitatori di mostre/eventi saltuari) pari a un range di 300- 500 per ognuno degli interventi/spazi realizzati.	Sistema informativo regionale FESR
RCR77 Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	4.6.1	Numero		5.000	Per questo indicatore siamo partiti dalla stima dell'indicatore RCO 77 il cui target è di 10 interventi realizzati. Poiché si tratta di interventi a valenza prevalentemente sociale, con il recupero/realizzazione di spazi di condivisione, dedicati all'inclusione sociale, abbiamo ipotizzato a regime un n. annuo di visitatori (utenti abituali, visitatori di mostre/eventi saltuari) pari a 500 per ognuno degli spazi realizzati.	Sistema informativo regionale FESR

2. Priorità 5 – Una regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività

2.5.1 Priorità – OP5 – OS5.1 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Per quanto attiene alla sfida relativa a una “**Regione più vicina ai cittadini**” perseguita nell’ambito dell’Obiettivo Strategico “Un’Europa più vicina ai cittadini”, è stato individuato nel Programma l’ Obiettivo Specifico “**5.1) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane**”.

Per quanto attiene l’Obiettivo Specifico 5.1), il Programma sostiene lo sviluppo di strategie territoriali costituite da un insieme coordinato di interventi infrastrutturali e non aventi carattere multisettoriale e con la finalità di recuperare e valorizzare spazi urbani da destinare a finalità sociali e di fruizione dei luoghi della cultura, ridurre le emissioni nell’ambiente, attraverso interventi sulla mobilità urbana e interventi di infrastrutture verdi. Data la pluralità degli interventi previsti in seno alle corrispondenti strategie territoriali, sono stati individuati indicatori di output coerenti con le finalità dell’azione, come di seguito elencati:

- “Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno”;
- “Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali”;
- “Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno”.

Con riferimento ai risultati, sono stati individuati due indicatori inerenti ambiti di particolare rilevanza nell’attuazione delle strategie, quali la promozione del patrimonio culturale “Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno” e gli “Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati”.

Tabella 2.5.1 – OP5- OS5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO14 Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali		Istituzioni pubbliche	0	5	<p>Il Programma prevede di sostenere, in continuità con la passata programmazione 5 Aree Urbane, coincidenti con le Istituzioni pubbliche beneficiarie.</p> <p>Il target al 2024 è cautelativamente pari a zero, in considerazione della progettualità integrata, della natura innovativa dei progetti e della complessità delle procedure di appalto.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO74 Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato		Persone	59.239	414.675	<p>Il Programma prevede di sostenere, in continuità con la passata programmazione 5 Aree Urbane.</p> <p>Il target contiene la popolazione residente nei comuni delle 5 Aree Urbane.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando la realizzazione costante degli interventi nei sette anni di programmazione.</p>	
RCO75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno		Numero	2	5	<p>Il Programma prevede di sostenere, in continuità con la passata programmazione 5 Aree Urbane.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di completa definizione di almeno 2 strategie per il 2024.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO77 Numero di siti culturali e		Numero	0	15	L'indicatore è calcolato partendo dal valore medio degli interventi realizzati dalle autorità urbane nel periodo 2014-2020. Dall'esperienza passata, pur mantenendo invariata la dotazione finanziaria da destinare a tale tipologia	Sistema informativo

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
turistici beneficiari di un sostegno					<p>di interventi, è emersa la necessità di concentrare maggiormente le risorse su un numero minore di interventi, con il conseguente aumento del valore medio.</p> <p>Il target al 2024 è cautelativamente pari a zero, in considerazione della progettualità integrata, della natura innovativa dei progetti e della complessità delle procedure di appalto.</p>	regionale FESR
			<i>Valore di base</i>			
RCR77 Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno		Visitatori		1.888.976	Per l'indicatore RCR 77 siamo partiti dal n. di visitatori dei musei nel 2019 (1.472.152) + n. di accessi alle biblioteche nel 2019 (416.824) dati indagine ISTAT musei (https://www.istat.it/archivio/259414): il 2019 è l'ultimo dato disponibile e possiamo ritenerlo riferito alle 5 città urbane individuate, poiché i musei e le biblioteche e siti similari afferiscono soprattutto a queste aree. Considerando che la pandemia ha ridotto drasticamente il n. di utenti, il valore target si riferisce al mantenimento del dato pre-pandemia.	
RCR11 Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati		Utenti/anno		72.777	L'indicatore calcolato considerando che i potenziali fruitori dei nuovi servizi sono i soggetti che rientrano nella fascia di età 18-65 anni delle cinque autorità urbane (in quanto rappresentano la porzione di popolazione in età lavorativa e che pertanto è identificabile come potenziale target). Partendo da tale dato il risultato dell'azione si ritiene conseguito qualora almeno il 30% di tale popolazione acceda ai servizi.	

2. Priorità 5 – Una regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività

2.5.1 Priorità – OP5 – OS5.2 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Per quanto attiene alla sfida relativa a una “**Regione più vicina ai cittadini**” perseguita nell’ambito dell’Obiettivo Strategico “Un’Europa più vicina ai cittadini”, è stato individuato nel Programma l’ Obiettivo Specifico “5.2) **Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.**

Per quanto attiene all’Obiettivo Specifico 5.2) “Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane”, il Programma prosegue l’implementazione delle strategie delle Aree interne individuate nella programmazione 2014-2020 e quella delle strategie territoriali in altre aree, di nuova attivazione. L’Obiettivo Specifico attiva Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne finalizzati ad opportunità di progettazione integrata per l’incremento della dotazione di servizi, il recupero del patrimonio pubblico e degli spazi ed immobili pubblici e culturali anche per finalità sociali, insediamenti produttivi/commerciali, finalità culturali, oltre al miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza dei collegamenti. Data la pluralità degli interventi previsti in seno alle corrispondenti strategie territoriali, sono stati individuati indicatori di output coerenti con le finalità dell’azione, come di seguito elencati:

- “Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato”;
- “Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno”;
- “Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno”.

Per quanto concerne invece i risultati dell’azione, gli indicatori individuati sono:

- “Visitatori dei siti turistici beneficiari di un sostegno” e Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell’infanzia nuove o modernizzate

Tabella 2.5.1 – OP5-OS5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Indicatore	Azione	Unità misura di	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCO74 Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato		Persone	39.073	228.552	<p>Il Programma prevede di sostenere, in continuità con la passata programmazione le tre Aree interne già attive, più ulteriori 2 in corso di individuazione all'interno della SNAI.</p> <p>Il target contiene la popolazione residente nei comuni delle Aree Interne.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando la realizzazione di almeno un intervento per almeno un'area interna.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO 77 Siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno		Numero	0	20	<p>La dotazione finanziaria è di 7,5 meuro per interventi su siti culturali e turistici. Il costo medio progetti sulle aree interne nel 14-20 è stato pari a 370.000 euro, considerando le 5 aree previste, si potranno finanziare 20 progetti.</p> <p>Il target intermedio è pari a zero considerando che i tempi previsti per l'avvio non permetteranno il raggiungimento di fasi realizzative entro il 2024, trattandosi di lavori pubblici.</p>	Sistema informativo regionale FESR
RCO75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficioarie di un sostegno		Numero	3	5	<p>Il Programma prevede di sostenere, in continuità con la passata programmazione le tre Aree interne già attive, più ulteriori 2 in corso di individuazione all'interno della SNAI.</p> <p>Il target intermedio è calcolato ipotizzando una tempistica di definizione delle tre strategie della fase 2014-2020 per il 2024.</p>	Sistema informativo regionale FESR
		Valore di base				

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
RCR70 Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate		Utenti/anno		53	L'indicatore è quantificato considerando il numero delle strutture di servizi educativi 0-3 (nido, classe ponte, centro bambini e bambine) e il numero medio di utenti per struttura relativamente ai comuni delle tre aree interne del ciclo 14-20 nelle quali si intende realizzare gli interventi. Sull'esperienza del precedente ciclo si stima di intervenire su tre strutture, il target finale è stimato ipotizzando un incremento di utenti del 10%.	Sistema informativo regionale FESR
RCR77 Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno		Visitatori		1.888.976	Il target è stato stimato ipotizzando che il n. di visitatori stimato per lo stesso indicatore delle aree urbane, possa recarsi in visita anche presso i siti presenti nelle aree interne. In pratica si ipotizza di ampliare il circuito turistico.	Sistema informativo regionale FESR

Tabella 2.5.2 – Priorità Assistenza tecnica

Indicatore	Azione	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia	Fonte dati e modalità di rilevazione
Personale impiegato nell'attuazione del PR (equivalente a tempo pieno)		Numero	25	35	La Priorità AT ha una dotazione di 18,3 meuro. In continuità con il PRA 14-20, si intende dare prosecuzione all'azione di capacitazione amministrativa.	Sistema informativo regionale FESR
Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità		Numero	2	15	Con la strategia di comunicazione si intende dare visibilità e conoscenza del PR, con almeno 2 iniziative/prodotti per ogni anno di gestione.	Sistema informativo regionale FESR
Valutazioni, studi e approfondimenti tematici		Numero	0	3	In continuità con la programmazione 14-20 verranno realizzate almeno 3 valutazioni, di cui una valutazione intermedia del PR.	Sistema informativo regionale FESR
Numero di progetti di assistenza tecnica avviati a supporto della gestione del PR		Numero	2	15	Basandosi sull'esperienza della programmazione 14-20, si prevede di attivare 15 progetti di AT.	Sistema informativo regionale FESR

3. IL SISTEMA DI GARANZIA PER LA QUALITÀ DEI DATI DEL PROGRAMMA

Il sistema di garanzia per la qualità dei dati di avanzamento del Programma, nonché le modalità di interscambio con i sistemi nazionali e comunitari di riferimento, sarà assicurato a partire dall'implementazione di un sistema informativo per la programmazione 2021-2027 in grado di gestire la quantità di informazioni imputate in maniera destrutturata e di sintetizzarle e convogliarle in maniera strutturata nei diversi flussi procedurali di raccolta, analisi e monitoraggio dei dati.

L'applicativo rappresenterà l'evoluzione tecnologica del sistema in uso per la programmazione 2014-2020 (SMG) e sarà conforme alle nuove disposizioni regolamentari e nazionali.

In particolare, tutte le dimensioni del monitoraggio, sia in fase di raccolta che armonizzazione del dato, saranno organizzate e gestite in modo da salvaguardare l'accuratezza, l'attendibilità, la tempestività, l'accessibilità, nonché la comparabilità tra i diversi universi informativi che compongono la struttura del Programma Regionale (PR).

Si riporta a seguire la descrizione sintetica delle dimensioni del monitoraggio oggetto della strategia di data management del nuovo sistema informativo che direttamente o indirettamente impatteranno sulla qualità dei dati riferibili agli indicatori di output e di risultato del programma:

- Monitoraggio fisico: rilevazione dei valori programmati e aggiornati in fase di realizzazione degli indicatori di output e di risultato associati ai singoli Obiettivi Specifici del Programma Regionale. Tale dimensione assumerà un ruolo fondamentale ai fini della verifica del raggiungimento dei target intermedi, delle milestone e dei target finali.
- Monitoraggio finanziario: rilevazione dei flussi finanziari a livello di singola operazione finanziata. A titolo esemplificativo: impegni giuridicamente vincolanti, trasferimenti, pagamenti e giustificativi di spesa, costo ammesso al contributo comunitario.
- Monitoraggio economico: rilevazione delle informazioni economiche associate al quadro economico e al cronoprogramma di spesa (costo realizzato e da realizzare) della singola operazione finanziata.
- Monitoraggio procedurale: inteso come l'attuazione realizzativa in termini temporali dell'intervento.

L'approccio strategico finora descritto intende perseguire, inoltre, l'obiettivo di organizzare in maniera chiara e univoca i ruoli, le attività di competenza e le responsabilità dei diversi attori coinvolti nell'imputazione, verifica e validazione dei dati fisici di avanzamento.

I principali soggetti coinvolti in tale processo e nelle attività di monitoraggio sono di seguito elencati, unitamente ai loro compiti derivanti dalle singole responsabilità.

- Beneficiario: responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione di competenza, è tenuto ad aggiornare periodicamente le informazioni di avanzamento finanziario, fisico ed economico registrate attraverso l'utilizzo del sistema informativo.
- Responsabili delle Azioni del Programma con il supporto coordinato dei settori responsabili della gestione, controllo e pagamenti hanno il compito di supportare/compulsare il Beneficiario nell'inserimento periodico dei dati di monitoraggio nel sistema informativo. Verificano inoltre la qualità dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio per gli interventi di competenza accertando:
 - o la coerenza dei dati economici/finanziari;

- o l'aggiornamento delle piste procedurali;
- o la coerenza degli avanzamenti fisici registrati.
- o In caso di anomalie informatiche o incongruenze sui dati valorizzati dai Beneficiari, i Responsabili provvedono tempestivamente a:
 - o chiedere il supporto informatico per la correzione delle criticità informatiche riscontrate;
 - o sollecitare i beneficiari nel corretto aggiornamento dei dati nel sistema informativo, supportandoli se necessario.

- Autorità di Gestione: in qualità di responsabile del Programma Regionale è titolare della validazione dei dati di avanzamento del Programma nei sistemi nazionali e comunitari di riferimento. Svolge, in via preliminare, l'analisi dei dati con l'obiettivo di individuare eventuali criticità informative, sia a livello aggregato, confrontando le informazioni per Obiettivo di Policy o per Azione, sia a livello di dettaglio, verificando le singole informazioni (fisiche, procedurali e finanziarie) associate alle operazioni oggetto di controllo, applicando i controlli di compliance previsti.

Inoltre è in dotazione dell'Amministrazione regionale il software SAP Business Objects grazie al quale è possibile elaborare specifiche query di aggregazione con i dati di monitoraggio caricati nel sistema informativo. L'applicativo consente all'Autorità di Gestione di interrogare direttamente la basi dati e di esportare qualsiasi tipo di informazione, puntuale o aggregata, sotto forma di report o documento di analisi. In caso di anomalie, l'Autorità di Gestione provvede a comunicare le criticità ai Responsabili di Azione e all'Organismo Intermedio, i quali, per quanto di competenza, provvedono alle opportune modifiche nel sistema informativo con il supporto dei Beneficiari.

A conclusione del processo sopra descritto, l'Autorità di Gestione verifica, qualora necessario, gli interventi correttivi di competenza dei Responsabili di Azione, Beneficiari e/o Organismo Intermedio.

Garantisce, inoltre, il coordinamento delle attività tra i diversi attori regionali coinvolti, definendo tempistiche di monitoraggio puntuali e organizzando momenti periodici di confronto in merito alla verifica della qualità dei dati.

Da ultimo, predispone la manualistica e gli strumenti operativi a supporto delle attività di monitoraggio.

In generale, l'Autorità di Gestione garantirà la corretta alimentazione del sistema informativo il quale sarà essere in grado di recepire le informazioni progettuali coerentemente con i protocolli di colloquio, di permettere la facile imputazione dei dati in linea con il set informativo minimo richiesto e con tutti i controlli di validazione.

Al fine di garantire procedure uniformi nelle attività di monitoraggio, in analogia con la programmazione 2014-2020, verrà predisposta un'apposita manualistica con l'obiettivo di fornire indicazioni operative ai diversi soggetti coinvolti.

Tali strumenti, definiti per garantire la coerenza in termini di affidabilità e qualità del dato imputato, focalizzeranno l'attenzione sui seguenti elementi metodologici:

- modalità di rilevazione e descrizione di ciascun indicatore di output e di risultato;
- tempistiche di imputazione dei dati da parte dei Beneficiari;
- valutazione di congruità dei dati e validazione degli stessi da parte dei responsabili regionali.